



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

PDIC86800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7343** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 35*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 82** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le **scelte strategiche** e l'**offerta formativa** caratterizzano una scuola, rendendola unica e speciale. Esse sono prodotte sulla base delle indicazioni ministeriali, delle inclinazioni del corpo docente, ma anche considerando le opportunità offerte dal territorio e le necessità e le richieste da esso avanzate.

Territorio e capitale sociale

Il territorio comunale ha una superficie di Km² 31,11, con un tessuto abitativo che si presenta vario e frammentato. Attualmente le scuole sono concentrate in cinque località (Teolo, Bresseo, Tre Ponti, Tramonte e San Biagio) e presentano tipologie organizzative diverse (tempo pieno, tempo normale). La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono ubicate rispettivamente a Tre Ponti e a Bresseo.

Opportunità

L'Istituto afferisce ad una sola amministrazione comunale che collabora costantemente per il miglioramento dell'offerta formativa. I genitori sono organizzati spontaneamente in piccoli comitati afferenti ai vari plessi e le associazioni culturali e sportive del territorio e rappresentano una valida risorsa per arricchire ed incrementare le attrezzature della scuola e l'offerta formativa stessa, attraverso l'istituzione di una "banca delle risorse". Il Comune, a sua volta, dedica cospicue risorse al trasporto scolastico compreso quello necessario per accedere alle palestre, alla biblioteca comunale al servizio mensa e al potenziamento di servizi educativi (doposcuola, consulenza psicologica, gestione delle classi e di casi problematici). L'Istituto offre due modalità di tempo scuola nella Scuola Primaria con plessi a tempo pieno (40 ore) e un plesso con orario dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani. Anche la S.S.P.G. offre due tempi scuola : dal lunedì al sabato e dal lunedì al venerdì.

La grande palestra della Scuola Secondaria è utilizzata anche dalle classi delle varie Primarie presenti nel territorio.



Vincoli

I plessi sono distribuiti in un vasto territorio e necessitano di manutenzione costante.

Popolazione scolastica

Secondo le rilevazioni INVALSI, il contesto socio-culturale delle famiglie degli alunni che frequentano il nostro Istituto è di alto livello e l'incidenza percentuale delle famiglie svantaggiate, per ragione socioculturali o economiche, molto bassa.

Negli ultimi anni si è registrata la presenza di alcuni alunni profughi di nazionalità ucraina in tutti gli ordini di scuola. Alcuni studenti sono seguiti dai servizi sociali del Comune e richiedono particolari attenzioni da parte dei docenti.

In tre delle Scuole Primarie dell'I.C., e in particolare nei plessi di Teolo capoluogo e Tramonte, risultano iscritti numerosi alunni non residenti; conseguentemente risulta spesso difficile che la scelta della Scuola Secondaria sia di continuità nello stesso Istituto.

Va sottolineato che l'Istituto ha un numero di alunni per classe mediamente inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale; ne conseguono importanti benefici dal punto di vista didattico-relazionale, in termini di possibilità di personalizzazione della didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici rispondono alle normative sulla prevenzione incendi e sulle barriere architettoniche, pertanto sono dotati di porte antipanico, di scale di sicurezza esterne (quando sviluppati su più piani), di rampe o ascensori per il collegamento ai piani superiori, di bagni per persone con disabilità. Già dalla scorsa triennalità, presso la S.S.P.G. sono stati predisposti, oltre ai laboratori di scienze (S.T.E.M.) e informatica, anche quelli di arte e musica; in tutte le aule sono presenti *digital board* collegate a pc. Alcune aule sono state insonorizzate per alunni con deficit uditivi.



Vincoli

L'Istituto non dispone di elementi di superamento delle barriere senso-percettive, né di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale.

Risorse professionali

Opportunità

Il numero e l'età dei docenti assunti con contratto a tempo indeterminato è in linea con la media nazionale. I docenti che si occupano di organizzazione e coordinamento sono a tempo indeterminato e in genere assicurano la continuità. I docenti di sostegno accompagnano tutti i docenti nelle pratiche inclusive e sono di supporto nella compilazione dei documenti. I docenti di sostegno non specializzati neo-arrivati sono affiancati da quelli di ruolo nella presa in carico dell'alunno o dell'alunna con disabilità. Sono presenti operatori socio-sanitari e facilitatori per la comunicazione e una psicologa d'Istituto a disposizione di alunni, docenti, genitori.

Vincoli

La maggior parte del personale ATA è a tempo determinat. Si segnala un tasso di assenza superiore alla media regionale. Elevato è anche il numero dei docenti a part-time.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC86800X
Indirizzo	VIA XXV APRILE,11 BRESSEO DI TEOLO 35037 TEOLO
Telefono	0499900151
Email	PDIC86800X@istruzione.it
Pec	pdic86800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icteolo.edu.it

Plessi

TEOLO-TREPONTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA86801R
Indirizzo	VIA MONTESSORI 18 LOC. TREPONTI 35037 TEOLO

TEOLO-DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE868012
Indirizzo	VIA MOLARE 25 TEOLO 35037 TEOLO
Numero Classi	5



Totale Alunni 99

TEOLO-DE AMICIS LOC. TRAMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868023

Indirizzo VIA TERME, 12 LOC. TRAMONTE 35037 TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 86

TEOLO PRIMARIA LOC. TREPONTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868034

Indirizzo VIA MONTESSORI, 18 - LOC.TREPONTI 35037 TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

VILLA DEL BOSCO LOC. S. BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PDEE868045

Indirizzo VIA ATTILIANO OLIVEROS, 1 LOC. S. BIAGIO 35037
TEOLO

Numero Classi 5

Totale Alunni 83

TEOLO "T. LIVIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM868011



Indirizzo	VIA XXV APRILE, 11 BRESSEO 35037 TEOLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	194

Approfondimento

Un importante progetto caratterizza la **Scuola Primaria "Don Bosco" di Teolo**, la quale utilizza la **scelta alternativa dei libri di testo** (forma alternativa all'uso del libro di testo, ex art. 156 D.L. 297/94), situazione che consente di avere a disposizione più di 5000 libri.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	S.T.E.M.	1
	LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE	1
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	177

Approfondimento

Tutti i plessi, serviti da connessione con la rete Internet, hanno aule dotate di L.I.M., *smart* TV o *digital board* e sono provvisti di carrelli con tablet a disposizione delle classi per attività digitali.

L'Istituto ha ottenuto finanziamenti per l'implementazione delle reti digitali e per l'acquisto di *digital board*. Il progetto, che afferisce ai fondi P.O.N. 2014-2022, è stato completato a dicembre



2022.

Alla Scuola Secondaria è stata allestita un'aula dedicata alle S.T.E.A.M., dotata di stampante 3D, di kit didattici per laboratori di scienze e geometria e per la robotica (10 robot MBOT, 6 schede Arduino, 24 schede Microbit, 6 kit per robotica Lego Spike 6+, 6 kit per robotica Lego Spike 10+, 10 Ozobot Bit, 10 Ozobot Evo e un visore di realtà aumentata), a disposizione anche di tutti gli alunni della Scuola Primaria; inoltre, a partire dall'a.s. 2022/2023, sono stati predisposti, sempre alla S.S.P.G. anche i laboratori di arte e musica. Presso la Scuola Secondaria è stata installata una serra acquaponica con parete di coltivazione verticale, alla cui manutenzione provvedono docenti e alunni.

La Scuola dell'Infanzia è stata oggetto alla fine dell'a.s. 2022/2023 di rinnovo dell'arredo e della dotazione digitale di cui al P.O.N. ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	20

Approfondimento

L'organico dei docenti è abbastanza stabile: il numero di insegnanti assunti con contratto a tempo indeterminato è superiore, in tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto, a quello dei docenti a tempo determinato; la ricaduta sulla didattica è ovviamente positiva, poiché si assicurano la continuità per diverse materie in ogni classe, oltre che la progettazione a lungo termine. Negli ultimi anni continuano a registrarsi assunzioni a tempo indeterminato, rendendo così possibile la progettazione di interventi permanenti e l'equa e più funzionale distribuzione degli incarichi utili al miglioramento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la situazione del comparto dirigenziale-amministrativo dell'Istituto, si evidenzia continuità nella dirigenza (seppur reggente dall'a.s 23-24) e la stabilizzazione del D.S.G.A., mentre permane un grande turn-over degli assistenti amministrativi con 1 sola figura stabile da molti anni.

Sarebbe indispensabile una maggior presenza di organico stabile, al fine di garantire maggior efficienza e stabilità nei servizi amministrativo-contabili.



Aspetti generali

Vision

Una scuola per tutto l'arco della vita

You are the bows from which your children as living arrows are sent forth.

[Kahil Gibran]

I genitori sono gli archi da cui i figli, come frecce viventi, vengono scoccati in avanti.

Ma qual è il ruolo della scuola?

Nell'alleanza educativa, volta a creare una comunità educante che sostenga, alimenti e protegga la crescita dei futuri cittadini, anche la scuola, come i genitori, deve sapersi piegare e lasciarsi modellare dalle esigenze del presente attuale, tendendo al futuro cui mirano le nostre Frecce, rese solide e capaci, attente e responsabili, proprio da tale cooperazione.

Il compito della scuola è arricchire gli studenti degli strumenti necessari per continuare ad apprendere e a formarsi per tutto l'arco della vita (*life long learning*).

Per fare ciò, è necessario che i ragazzi imparino ad essere resilienti, ad adattarsi al cambiamento e ad essere attivi socialmente.

La scuola ha anche lo scopo di formare persone sensibili alle tematiche della sostenibilità ambientale, della cultura e della cittadinanza italiana e europea, che riconoscano le diversità come un valore e si impegnino contro le discriminazioni.



Mission

Non c'è nulla che sia più ingiusto che fare parti uguali fra diseguali

[Don Lorenzo Milani]

Come il prete di Barbiana, questo Istituto ha la missione di riconoscere e valorizzare le differenze degli alunni, non di cercare di omologarli, la scuola, quindi, non deve dare a tutti le stesse cose, ma ad ognuno ciò di cui ha effettivamente bisogno.

Ricordiamo che la scuola ha come scopo lo sviluppo della comunità attraverso il successo formativo, culturale e umano degli allievi.

Pertanto progetta le proprie attività:

-verticalmente, cioè considerando l'intero percorso degli allievi, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria, fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado;

-per competenze;

-con finalità di orientamento, verso le prospettive formative future;

-favorendo l'autonomia, l'autoimprenditorialità e l'atteggiamento critico degli allievi nel proprio percorso.

Risulta evidente come la *vision* e la *mission* del nostro Istituto mirino a sviluppare le tre aree ("personale", "sociale" e "imparare ad imparare") e le relative competenze, di cui si compone il LifeComp, attribuendo, quindi, uno spazio fondamentale alla competenza in materia di



cittadinanza e alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, indicate nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia



acquisito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA E INNOVAZIONE DIGITALE**

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni pur riferendosi sempre al concetto di passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere significativamente sui modelli didattici.

Oggi con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long*) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (*life-wide*), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Nella nostra scuola l'ambiente di apprendimento è già caratterizzato da innovazione digitale al servizio dell'attività scolastica e di una didattica attiva e laboratoriale; tale impronta sarà ulteriormente implementata, con sperimentazione di nuove prassi educative sulla scorta del piano di formazione Scuola Futura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e



matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni.



Attivare progetti extracurricolari di scienze, fisica, chimica, coding e robotica (STEAM).

Attivare progetti linguistici, quali lettorato, certificazioni e C.L.I.L.

Proporre corsi di recupero/potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare modalità laboratoriali e prove di realtà.

Strutturare ambienti di apprendimento innovativi e che prevedano l'approccio laboratoriale e creativo.

Aumentare il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Riqualificare e/o strutturare gli ambienti didattici in chiave innovativa, per promuovere l'approccio laboratoriale e creativo anche attraverso prove di realtà.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività secondo i principi dell'Universal Design for Learning.



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il progetto di orientamento, estendendolo a tutte le classi della Scuola Secondaria, al fine di sviluppare la valenza metacognitiva degli apprendimenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare il percorso di orientamento, estendendolo a tutte le classi della S.S.P.G.

Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione sulla didattica della matematica e dell'inglese.

Proporre corsi di formazione, con certificazione, in lingua inglese.

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Promuovere momenti di confronto tra docenti e genitori, guidati da esperti, su tematiche specifiche, quali la gestione delle conflittualità, famiglie disfunzionali, sostegno nel percorso di crescita anche per famiglie con alunni con bisogni educativi speciali.

Aumentare il numero di incontri dedicati al sostegno alla genitorialità nei diversi ordini di scuola, per favorire un dialogo costruttivo tra genitori e figli.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICHE**

Il percorso mirerà a migliorare le competenze matematico-logico-scientifiche degli alunni e sarà misurabile in termini di valutazioni nelle materie afferenti, di partecipazione e risultati degli alunni ai "Giochi matematici", oltre che attraverso l'iscrizione degli studenti a percorsi di Scuola Secondaria di Secondo Grado collegati a tale ambito; infine, i risultati del percorso saranno valutabili attraverso gli esiti nelle prove standardizzate I.N.V.A.L.S.I.

Riguardo a questo ultimo punto, si ricorda che l'Istituto ha ottenuto risultati superiori alla media nazionale in tutti i gradi di scuola, ma, data l'importanza che si intende dare alla competenza matematico-logico-scientifica, ci si ripropone di migliorare tali esiti, rendendoli superiori in tutte le classi anche ai riferimenti locali (Veneto e Nord-Est).

Per ottenere il miglioramento auspicato, la scuola si impegnerà ad offrire agli alunni attività curricolari ed extracurricolari, inserite nella didattica quotidiana, così come in progetti espressamente creati, che, dando ampio spazio alla laboratorialità e alla didattica per competenze, aiuteranno al tempo stesso gli studenti a comprendere meglio il proprio stile cognitivo e ad aumentare l'autonomia, dovendo sviluppare soluzioni personali ed innovative ai problemi posti.

Ampio spazio sarà dato anche alla formazione del personale docente, ai fini di innovare la didattica dell'ambito matematico-logico-scientifico e rendere più sistematici gli interventi miranti



allo sviluppo di un metodo di lavoro da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella



rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre U.D.A. e compiti autentici in cui gli alunni utilizzino la matematica in contesti di esperienza concreta. Realizzare tali attività in modo sistematico (almeno 2 U.D.A. per quadrimestre) in tutte le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre photomovie, giochi di squadra e geogebra in tutte le classi.

All'interno dell'offerta formativa, realizzare il progetto di "AVVIAMENTO ALLE SCIENZE SPERIMENTALI", con laboratori di chimica, fisica e scienze della terra.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre corsi di aggiornamento di didattica della matematica.

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.



● **Percorso n° 3: SCUOLA APERTA E CREATIVA**

La nostra scuola è aperta al confronto con altre culture, al fine di preparare, in sinergia con le famiglie, gli alunni a diventare cittadini del mondo, consapevoli dei diritti e dei doveri, nonché capaci di assumersi responsabilità nei confronti degli altri e dei beni comuni.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica passa attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Tutti questi elementi sono richiamati nella *mission* della nostra scuola e trasversalmente veicolati dai progetti da noi attivati sia nell'ambito dell'educazione civica, che in quello delle materie umanistiche. Oltre alle discipline linguistiche, anche le educazioni artistiche si fanno portavoce di culture diverse, il confronto con le quali permette agli studenti di crescere anche nella consapevolezza della ricchezza culturale del proprio territorio.

I docenti sono impegnati in corsi di formazione innovativi, proposti dalla piattaforma nazionale *Scuola Futura*, in seguito ai quali l'approccio laboratoriale, da noi normalmente utilizzato nella didattica delle competenze di cittadinanza, si arricchirà di metodologie e tecniche all'avanguardia, quali *gamification, tinkering...*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.

Priorità

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

Traguardo

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre attività musicali complementari al percorso ad indirizzo musicale es. coro della scuola, concerti, spettacoli.

Proporre attività linguistiche, quali lettori, scambi, C.L.I.L.

Organizzare certificazioni delle competenze linguistiche e partecipare a concorsi, al fine della valorizzazione delle eccellenze.

○ Ambiente di apprendimento

Attività laboratoriali in cui gli alunni applicheranno le proprie competenze linguistiche.

○ Continuità' e orientamento

Proporre attività linguistiche per classi parallele e/o che coinvolgano gradi di scuola diversi.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Entrare nel circuito Erasmus.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre corsi di formazione, con certificazione in lingua inglese.

Proporre corsi di formazione sulla didattica della lingua inglese e C.L.I.L.

Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il numero di incontri dedicati al sostegno alla genitorialità nei diversi ordini di scuola, per favorire un dialogo costruttivo tra genitori e figli.

Promuovere momenti di confronto tra docenti e genitori, guidati da esperti, su tematiche specifiche, quali la gestione delle conflittualità, famiglie disfunzionali, sostegno nel percorso di crescita anche per famiglie con alunni con bisogni educativi speciali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha ricevuto diversi finanziamenti finalizzati all'innovazione didattica e alla creazione di spazi di apprendimento innovativi. In particolare, i P.O.N. Reti cablate, Digital board, P.O.N. ambienti Didattici Innovativi per l'Infanzia, P.O.N. ambienti e laboratori per la transizione ecologica, P.O.N. Ristori e Interventi e i fondi P.N.R.R. consentiranno di:

- innovare gli spazi e la didattica con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia;
- realizzare un laboratorio di informatica nel plesso di San Biagio, fruibile da parte di tutte le scuole primarie per promuovere le competenze digitali in linea con il framework DigiCompEdu
- realizzare la classe 4.0 alla scuola primaria e alla secondaria;
- implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale;
- avviare la certificazione informatica E.C.D.L./I.C.D.L.;
- intraprendere patti educativi di comunità realizzare aule outdoor nei vari plessi;
- incrementare l'attività di formazione per i docenti in particolare per allineare le competenze ai livelli DigiCompEdu;
- sostituire L.I.M. obsolete;
- avviare la certificazione linguistica.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo e messa a sistema di in curricolo delle competenze digitali collegati ai nuovi ambienti di apprendimento innovativi : classi 4.0, flipped classroom, didattica laboratoriale ed esperienziale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola dell'Infanzia sarà oggetto di un'importante opera di riqualificazione che prevede l'innovazione degli ambienti didattici per la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi e sostenibili. In particolare, la progettazione riguarda la creazione di zone multisensoriali per lo sviluppo dell'esperienza percettiva dei bambini, zone per le attività legate alle discipline S.T.E.A.M. per promuovere le competenze digitali con uso di schermo ad alta definizione per attività esperienziali di tipo immersivo.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria saranno avviate le classi 4.0. L'acquisto di nuovi arredi sarà completato con quello di apparecchiature digitali che offriranno la possibilità di creare percorsi didattici stimolanti e personalizzati ai vari stili di apprendimento, dove lo studente potrà essere parte attiva nel percorso di conoscenza e di apprendimento.

Alla Scuola Primaria di S. Biagio sarà realizzato un laboratorio di informatica, utile per sviluppare le competenze e le conoscenze previste nel curricolo digitale d'Istituto. Tale laboratorio sarà a disposizione di tutti i plessi delle scuole primarie.

Infine, nei vari plessi saranno realizzate aule outdoor, in cui lo spazio esterno diventa esso stesso ambiente educativo e didattico. Verranno implementate le attività didattiche con esperienze di tipo percettivo-sensoriale. Nell'aula a cielo aperto gli studenti saranno coinvolti in situazioni autentiche, che attiveranno l'uso di tutti i sensi e coinvolgeranno tutte le dimensioni della persona (cognitiva, fisica, affettiva e sociorelazionale), stimolando una riflessione ecologica sulle relazioni tra uomo, società e territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove classi oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook/tablet) dovranno avere a disposizione anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie comprese le Stem e il pensiero computazionale. Il progetto prevede anche un'adeguata formazione del personale docente sulle metodologie didattiche innovative per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline in coerenza con il DigComp 2.2. Questo dovrà avere una ricaduta sulla progettazione didattica ed educativa in modo da utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento. Saranno creati ambienti di apprendimento tematici e aule ibride con la caratteristica di essere flessibili e trasformabili.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: STEM REVOLUTION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Scopo del nostro progetto è dotare l'Istituto di tecnologie e piattaforme collaborative finalizzate alla realizzazione di spazi laboratoriali per l'apprendimento delle STEM. Le soluzioni potranno essere facilmente spostate e condivise tra le classi in modo che il maggior numero di studenti possa beneficiarne. Gli strumenti proposti favoriscono in modo coinvolgente e collaborativo di affrontare la sfida del miglioramento delle competenze tecniche, digitali, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione (debate). Il progetto STEM REVOLUTION è utile a rendere concreta e manipolabile l'attività scientifica e tecnologica, motivando lo studio di materie scientifiche. L'approccio sarà interdisciplinare, inclusivo e legato al potenziamento della zona di sviluppo prossimo di ogni studente. Il progetto incentiva lo studente all'ideazione spaziale, offrendo la possibilità di "creare" e smontare oggetti per comprendere attraverso la manipolazione le componenti dell'oggetto stesso, tutto ciò integrato alla programmazione meccanica applicando i principi della robotica educativa. Fin dall'età prescolare STEM REVOLUTION stimolerà la fantasia e la voglia di indagare il mondo in ambito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scientifico/tecnologico tridimensionale, consentendo all'insegnante e agli alunni di realizzare effettivamente quello che hanno ipotizzato, immaginato e progettato, sperimentandone i risultati. Un aspetto interessante riguarda la possibilità di organizzare progetti coinvolgenti più classi. Ciò si può attuare con classi di pari grado ma diverso indirizzo oppure "in verticale", con la collaborazione di alunni di età diversa, ognuno coinvolto per le proprie competenze, favorendo l'interdisciplinarietà e l'ideazione di speciali curricula verticali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45



● Progetto: Formarsi per trasformarsi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende fornire a tutto il personale scolastico, le competenze digitali coerenti con il quadro Digicomp2.2 e DigCompEdu e accompagnare i docenti alla costruzione e all'utilizzo di un curriculum digitale trasversale e accelerare la transizione digitale didattica e amministrativa

Importo del finanziamento

€ 36.530,76

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM senza frontiere: unire matematica, scienza e tecnologia.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare azioni di potenziamento delle discipline STEM e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti ed insegnanti. Attraverso la realizzazione di progetti curriculari o extracurriculari di tipo laboratoriale, verranno proposte attività di coding, robotica, programmazione, approfondimento delle discipline scientifiche anche attraverso visiting, uscite dedicate presso enti pubblici o privati

Importo del finanziamento

€ 59.212,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA TI DA' UNA MANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Obiettivi Generali: Promuovere il successo scolastico degli studenti Promuovere l'inclusione e il benessere degli studenti a rischio. Rafforzare il rapporto tra scuola, famiglia e comunità per sostenere il percorso formativo dei giovani. Promuovere strategie didattiche innovative per coinvolgere gli studenti. 2. Obiettivi Specifici: Identificare precocemente i segnali di disagio e insuccesso scolastico Creare percorsi personalizzati di sostegno per gli studenti a rischio. Favorire il recupero delle materie scolastiche attraverso attività di tutoraggio e supporto didattico. Incrementare la motivazione e l'autostima degli studenti mediante attività extracurricolari e laboratoriali. Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo dei figli. 3 Destinatari: Studenti delle scuole secondarie di primo grado Insegnanti e personale scolastico. Famiglie degli studenti. 4. Metodologia: Il progetto si basa su un approccio multidisciplinare e partecipativo, coinvolgendo tutti gli attori interessati (studenti, docenti, famiglie, esperti esterni) attraverso varie fasi di azione: a) Identificazione: Creazione di un team di lavoro composto da docenti, assistenti sociali per identificare gli studenti a rischio. Verranno analizzati indicatori quali rendimento scolastico, assenze, comportamento e situazione socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

familiare. b) Supporto Personalizzato: Una volta individuati gli studenti a rischio, verranno creati piani personalizzati di intervento. Questi potranno includere: Attività di tutoraggio e supporto allo studio, con insegnanti o tutor esterni. Incontri con psicologi scolastici per il supporto emotivo e la gestione dello stress. Consulenze per l'orientamento scolastico e professionale. c) Coinvolgimento delle Famiglie: Organizzazione di incontri periodici con i genitori per informarli sui progressi dei figli e fornire loro strumenti per supportare i ragazzi nel percorso scolastico. d) Attività Laboratoriali: Creazione di laboratori pratici e creativi (arte, musica, teatro, sport) per stimolare gli interessi e le passioni degli studenti, rafforzando la loro autostima e motivazione. e) Collaborazione con Enti Esterni: Coinvolgimento di enti locali, associazioni e aziende per offrire esperienze di formazione pratica e avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. 5. Fasi del Progetto: Fase 1: Preparazione e Formazione Costituzione del team di lavoro. Formazione di insegnanti e tutor sui temi della dispersione scolastica e delle metodologie di supporto agli studenti a rischio. Fase 2: Individuazione degli Studenti a Rischio Analisi dei dati scolastici e individuazione dei soggetti a rischio. Colloqui individuali con gli studenti e le famiglie. Fase 3: Attivazione dei Percorsi Personalizzati Attivazione delle attività di tutoraggio e sostegno didattico. Avvio dei laboratori extracurricolari. Fase 4: Monitoraggio e Valutazione Monitoraggio periodico dei progressi degli studenti. Valutazione dell'efficacia delle strategie adottate attraverso questionari e incontri con i partecipanti. Il progetto prevede un sistema di valutazione continua attraverso: Valutazione del rendimento scolastico degli studenti coinvolti. Questionari di soddisfazione per studenti, famiglie e docenti. Incontri periodici di verifica con il team di progetto per adeguare gli interventi in corso d'opera.

Importo del finanziamento

€ 48.712,73

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0

Approfondimento

Nell'ambito della "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI", l'Istituto si impegna:

- nell'implementazione del proprio sito;
- nell'attivazione di ulteriori servizi digitali.

Nell'ambito del P.N.R.R. si utilizzeranno i fondi per le seguenti attività:

- creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- sostituzione delle L.I.M. obsolete;
- realizzazione nel plesso di S. Biagio di un'aula informatica, a disposizione di tutte le Scuole Primarie;
- creazione di aule *outdoor* in alcuni plessi delle Scuole Primarie;
- formazione del personale docente relativamente alla classe 4.0. e agli obiettivi previsti dal P.N.R.R._ Scuola Futura per la realizzazione metodologie didattiche innovative.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell' I.C Francesca Lazzarini di Teolo si caratterizza per un'attenzione particolare alle discipline scientifiche e matematiche accanto a quelle creative di tipo musicale e artistico.

Da alcuni anni l'Istituto sta investendo prevalentemente in progettualità di tipo:

- scientifico-matematico, per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.

In particolare nei plessi delle Scuole Primarie parte del curricolo è dedicato alle discipline S.T.E.A.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria, arte, matematica). In tutti i plessi dei vari ordini, in base alla peculiarità della sede di ubicazione e alle competenze dei docenti, vengono realizzati progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare e/o extracurriculare, in relazione anche ai bisogni degli alunni e delle alunne;

- musicali/artistici.

Il nostro Istituto cura i progetti artistici e musicali in modo interdisciplinare e a classi aperte, coinvolgendo tutti gli alunni per realizzare concerti, spettacoli e opere artistiche che abbelliscono gli spazi della scuola.



Insegnamenti e quadri orario

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEOLO-TREPONTI PDAA86801R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO-DON BOSCO PDEE868012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO-DE AMICIS LOC. TRAMONTE PDEE868023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEOLO PRIMARIA LOC. TREPONTI
PDEE868034

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA DEL BOSCO LOC. S. BIAGIO
PDEE868045

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: TEOLO "T. LIVIO" PDMM868011 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dell'istruzione a livello europeo e le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano sempre più forze propulsive per la giustizia sociale e la cittadinanza. La riscrittura del 2018 della *Raccomandazione sulle competenze chiave* vuole migliorare lo sviluppo delle stesse durante tutto il corso della vita, fornendo una guida agli Stati membri dell'Unione Europea su come raggiungere questo obiettivo. Nello specifico, la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di



partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Risulta pertanto indispensabile che gli alunni sviluppino la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Progetti di Istituto come la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, il C.C.R., l'orientamento, lo Spazio Ascolto guardano in questa direzione; al tempo stesso, le diverse U.D.A. sviluppate nell'ambito dell'Educazione Civica sono create in una prospettiva di cittadinanza attiva e significativa per gli alunni.

Con l'entrata in vigore della legge n. 92 del 20/08/2019 e in applicazione del D.M. n. 35 del 22/06/2020, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene introdotto in tutti i tre ordini scolastici l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Le ore previste dalla legge sono 33, ma il Collegio Docenti ha voluto dare un segnale forte di assunzione di responsabilità nella trasmissione dei valori veicolati attraverso l'educazione alla cittadinanza, stabilendo un impegno orario massimo di 50 ore annue.

Nell'ambito del curriculum di educazione civica, l'Istituto è aperto ad accogliere testimonianze di vita rispetto a temi specifici quali; disabilità, inclusione, impegno sociale e civico, testimonianze storiche.

Le nuove linee guida (D.M. 183 del 7/09/2024)

Con il D.M.183 del 7 settembre 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. Le



nuove linee guida promuovono l'educazione al rispetto della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale, dando valore al lavoro e all'iniziativa privata come strumento di crescita economica per creare benessere, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita. Viene dunque sottolineata la centralità della persona umana e viene posto l'accento sull'importanza non solo dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, intesi come rispetto delle regole. Fondamentale è anche la cultura del lavoro, concetto alla base della Costituzione, intesa anche come spirito di iniziativa e imprenditorialità. Vengono ribaditi poi l'importanza dell'alleanza educativa tra famiglia e scuola e il grande valore dell'inclusione, intesa a tutti i livelli (disabilità, stranieri, marginalità sociali ecc.). Si sottolinea la necessità di rafforzare il senso civico e di appartenenza alla comunità nazionale, cui è connesso il sentimento dei doveri verso la collettività.

Nuovo link curricolo educazione civica:

(Al link [CURRICOLO ED. CIVICA](#) è consultabile il Curricolo di Educazione Civica.)

Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA PER DISCIPLINE PLESSI A 40 ORE

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA
------------	--------------	----------------	-------------------------------



ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE	2	2	2
LABORATORI S.T.E.A.M.	5	5	5
Mensa	5	5	5

DISTRIBUZIONE ORARIA PER DISCIPLINE PLESSO "VILLA DEL BOSCO" - SAN BIAGIO

Orario approvato e in vigore dall'a.s 24/25

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSI QUARTA E QUINTA
	27 ore+ 1 ora mensa	27 ore + 1 ora mensa	27 ore + 1 ora mensa	27 + 2 (motoria) ore
ITALIANO	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	5	6
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3	4



SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2 tenute da docente di educazione motoria
Mensa	1	1	1	/

In materia di orario, si evidenziano inoltre le seguenti specificità:

SCUOLA PRIMARIA "Villa del bosco" - San Biagio

A partire dall'a.s. 2024 - 2025:

- classi prime, seconde e terze : lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.05-13.05; mercoledì 8.05-16.05 (con mensa).
Orario curricolare 27 ore settimanali;
- classi quarta e quinta: dal lunedì al venerdì 8.05 - 13.05; sabato 8.05 - 12.05.
Orario curricolare: 27 ore settimanali, più due ore aggiuntive di motoria.

SCUOLA DELL'INFANZIA "Rizzo" - Treponti

- La Scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 7.45 alle ore 16.15, per un totale settimanale di 42 ore e mezza.
- L'accoglienza è anticipata alle ore 7.30
- L'inizio delle lezioni per gli alunni entranti è anticipato rispetto al calendario regionale.
- Al link [PROGRAMMAZIONE INFANZIA](#) è possibile prendere visione della programmazione annuale del plesso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Tito Livio" - Bresseo



- La S.S.P.G. offre la possibilità di scelta tra due distribuzioni orarie: - **dal** lunedì al sabato: 7.55 - 12.55,- **dal** lunedì al venerdì: 7.55 - 13.55 (orari validi a partire dall'a.s. 2024 - 2025).
- Si ricorda, inoltre, che a partire dall'a.s. 2021-2022 nella Scuola Secondaria di Primo Grado è stato istituito il percorso ad indirizzo musicale: attualmente l'offerta formativa include l'insegnamento di chitarra, percussioni e pianoforte; dai prossimi anni tale offerta potrà essere implementata con l'introduzione di un altro strumento.



Curricolo di Istituto

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato elaborato il **Curricolo Verticale d'Istituto** in riferimento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo* di cui al D.M. 254/2012 e al recente documento del MIUR *Indicazioni Nazionali nuovi scenari* del 22.02.2018.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza



7. Competenza imprenditoriale

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 16 novembre 2012 costituiscono il secondo documento fondamentale per la costruzione del percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consultare il curricolo di Educazione civica allegato, elaborato e approvato nell'a.s. 2024/2025 dal Collegio Docenti del 05/11/2024, ai sensi della Legge n. 92 /19, del D.M. n.35 /2020 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC TEOLO.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consultare il curricolo di Educazione civica allegato, elaborato e approvato nell'a.s. 2024/2025 dal Collegio Docenti del 05/11/2024, ai sensi della Legge n. 92 /19, del D.M. n.35 /2020 e del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Allegato:

CURRICOLO_ED.CIVICA_IC_TEOLO.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti dell'Istituto individuano le scelte didattiche più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Pertanto, la costruzione del Curricolo del nostro Istituto sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa attraverso una progettazione che segue tre versanti:

Sul **versante educativo e concettuale**, il curricolo si radica sulle fondamentali concezioni di sfondo secondo le quali:

- le finalità della scuola devono essere personalizzate a partire dalla persona che apprende;
- il curricolo di Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, intesa a promuovere, attraverso il confronto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;
- l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Sul **versante metodologico**, le idee portanti mirano a:



- declinare il documento normativo, che si caratterizza come *testo aperto*, nella realtà delle nostre classi;
- raccordare la prescrittività dei traguardi con la libertà e la responsabilità dei singoli istituti scolastici di "*organizzare e scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati*".

Sul **versante operativo**, il curricolo suggerisce un percorso metodologico–didattico costruito intorno ai traguardi, alle abilità e ai nodi concettuali - conoscenze.

Il Curricolo verticale d'Istituto è consultabile nel sito d'Istituto: <https://www.icteolo.edu.it/curricolo-verticale-distituto/>

Curricolo digitale

Con delibera del Collegio Docenti del 16 dicembre 2022, è stato introdotto il curricolo digitale, utilizzando il documento elaborato dall'IPRASE di Trento, che applica il modello europeo DigComp2.

Tale curricolo, articolato in bienni, individua per ogni area di competenza, prerequisiti, descrittori e attività, suggerisce risorse e definisce traguardi di competenza. Esso è integrato nelle programmazioni disciplinari di ogni materia.

Lo stesso è consultabile al link [CURRICOLO DIGITALE](#)



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato elaborato il **Curricolo Verticale d'Istituto** in riferimento alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* di cui al D.M. 254/2012 e al recente documento del MIUR *Indicazioni Nazionali nuovi scenari* del 22.02.2018.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 16 novembre 2012 costituiscono il secondo documento fondamentale per la costruzione del percorso scolastico dai 3 ai 14 anni.

A partire dal Curricolo d'Istituto i docenti dell'Istituto individuano le scelte didattiche più efficaci, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in



aree.

Pertanto, la costruzione del Curricolo del nostro Istituto sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa attraverso una progettazione che segue tre versanti:

Sul **versante educativo e concettuale**, il curricolo si radica sulle fondamentali concezioni di sfondo secondo le quali:

- le finalità della scuola devono essere personalizzate a partire dalla persona che apprende;
- il curricolo di Istituto è espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, intesa a promuovere, attraverso il confronto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni;
- l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Sul **versante metodologico**, le idee portanti mirano a:

- declinare il documento normativo, che si caratterizza come *testo aperto*, nella realtà delle nostre classi;
- raccordare la prescrittività dei traguardi con la libertà e la responsabilità dei singoli istituti scolastici di "*organizzare e scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati*".

Sul **versante operativo**, il curricolo suggerisce un percorso metodologico-didattico costruito intorno ai traguardi, alle abilità e ai nodi concettuali - conoscenze.



Il Curricolo verticale d'Istituto è consultabile al link [CURRICOLO VERTICALE](#).



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Accredimento Erasmus+ e Progetti di Scambio Culturale**

L'Istituto, accreditato nell'ambito del programma Erasmus+, valorizza l'internazionalizzazione dell'offerta formativa attraverso attività che promuovono l'incontro tra culture, lo sviluppo delle competenze linguistiche e il confronto tra sistemi educativi diversi. Questo percorso si è consolidato grazie alle esperienze di scambio epistolare e di ospitalità con scuole straniere, che hanno preparato il terreno per progetti più strutturati e articolati.

Le principali iniziative realizzate includono:

- Scambi epistolari e virtuali: avviati per incentivare l'uso pratico delle lingue straniere, rafforzare le competenze comunicative e promuovere il dialogo interculturale, creando relazioni durature tra studenti di diverse nazionalità.
- Progetti di mobilità e ospitalità: visite reciproche tra studenti e docenti, che hanno offerto l'opportunità di vivere esperienze immersive in contesti scolastici e culturali differenti, favorendo l'apertura mentale e la comprensione reciproca.
- Collaborazioni su progetti tematici: attività comuni su temi di rilevanza europea, quali



la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva, che hanno arricchito il curriculum con un'ottica internazionale.

L'accreditamento Erasmus+ consente all'Istituto di pianificare e realizzare percorsi formativi di lungo periodo, integrando l'apprendimento linguistico e culturale con il potenziamento delle competenze trasversali e digitali. Queste esperienze non solo arricchiscono il bagaglio personale e professionale degli studenti, ma rafforzano anche il senso di appartenenza a una comunità educativa europea, rendendoli cittadini più consapevoli e responsabili.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: Corsi per conseguimento di certificazioni linguistiche per alunni e docenti e corsi metodologia CLIL**

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche di alunni e docenti attraverso corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. Cambridge), nonché alla formazione metodologica nell'ambito



della didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Le principali azioni includono:

- Corsi per alunni: percorsi strutturati per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello A2-B1/B2, con attività di preparazione mirate a sviluppare competenze in comprensione, produzione scritta e orale.
- Corsi per docenti: formazione avanzata per il miglioramento delle competenze linguistiche e metodologiche, con l'obiettivo di supportare l'insegnamento in lingua straniera secondo l'approccio CLIL, anche con il conseguimento di certificazioni C1/B2 da parte dei docenti.
- Implementazione del CLIL: utilizzo della metodologia integrata per l'insegnamento di discipline non linguistiche, con percorsi progettati per ampliare l'esposizione degli alunni alla lingua straniera in contesti disciplinari specifici.

Questi interventi contribuiscono a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa, migliorando le opportunità degli studenti nel contesto educativo e professionale globale e potenziando le competenze del personale docente per un insegnamento innovativo e inclusivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM senza frontiere: unire matematica, scienza e tecnologia.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Metodologie per didattica orientativa e innovativa

Considerata la pubblicazione del D.M. 184 del 15 settembre 2023 e della nota 4588 del 24 ottobre 2023, si intende favorire l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi, quali i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche, atti ad accertare l'acquisizione di competenze. In particolare si fa riferimento a metodologie quali:

- laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale;
- percorsi immersivi, basati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Destinazione Eccellenza: sviluppare il potenziale matematico con le S.T.E.M.

Azione innovativa che, attraverso laboratori interattivi, progetti coinvolgenti e mentorship specializzata, mira a potenziare le competenze matematiche, con l'obiettivo di ispirare una passione duratura per le discipline S.T.E.M. La finalità dell'azione è preparare gli studenti ad eccellere, fornendo loro strumenti e connessioni significative per proseguire gli studi nell'area scientifico-tecnologica. Nello specifico gli obiettivi che l'azione si pone sono:

- 1) approfondire e potenziare le competenze matematiche degli studenti attraverso attività laboratoriali e sfide stimolanti;
- 2) integrare la matematica in progetti S.T.E.M. interdisciplinari per consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti del mondo reale;
- 3) ispirare una passione duratura per le discipline S.T.E.M. , in particolare per la matematica, incoraggiando la curiosità e l'entusiasmo per l'apprendimento;
- 4) supportare gli studenti nelle loro ambizioni nella prosecuzione degli studi attraverso mentorship specializzata, avvalendosi di esperti del settore;
- 5) equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze necessarie per eccellere in competizioni matematiche, progetti avanzati e, in futuro, nel mondo professionale;
- 6) fornire informazioni sulle carriere S.T.E.M., istruire gli studenti su opportunità per proseguire gli studi e connetterli con risorse che supportino la loro crescita nel settore;
- 7) promuovere la collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo, incoraggiando lo scambio di idee e lo sviluppo delle competenze sociali;
- 8) garantire che l'azione sia accessibile a tutti gli studenti, promuovendo un ambiente inclusivo che celebra e sostiene la diversità delle abilità e dei talenti;
- 9) creare esperienze di apprendimento coinvolgenti e memorabili che lascino un'impronta positiva nella vita degli studenti, stimolandoli a perseguire ulteriori studi S.T.E.M.;



10) promuovere l'uguaglianza di genere in ambito S.T.E.M., riducendo il divario di genere e incoraggiando attivamente la partecipazione delle studentesse nell'azione, al fine di assicurare pari opportunità nello sviluppo di eccellenza matematica e, quindi, nella scelta percorsi di studio in ambito S.T.E.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Competenze matematiche avanzate.

- Dimostrare una comprensione approfondita dei concetti matematici attraverso la risoluzione indipendente di problemi complessi.
- Presentare soluzioni chiare e ben argomentate, evidenziando l'applicazione pratica delle competenze acquisite.

2. Integrazione S.T.E.M.

- Applicare in modo sinergico le competenze matematiche in contesti legati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria.



3. Pensiero critico e problem solving.

- Risolvere sfide pratiche e concettuali attraverso l'applicazione del pensiero critico e abilità avanzate di problem solving nelle discipline S.T.E.M.

4. Comunicazione efficace.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace le soluzioni matematiche utilizzando presentazioni orali, scritte e visive, dimostrando la capacità di trasmettere concetti complessi in modo accessibile.

5. Collaborazione.

- Partecipare attivamente ad attività di collaborazione, apprendendo da chi più è esperto, contribuendo positivamente allo sviluppo di progetti di gruppo che integrano competenze S.T.E.M.

6. Partecipazione equa.

- Ridurre il divario di genere e promuovere un ambiente inclusivo, garantendo la partecipazione equa di studenti di entrambi i generi nelle attività S.T.E.M. proposte.

7. Utilizzo di strumenti tecnologici.

- Acquisire competenze nell'uso avanzato di strumenti tecnologici per la modellazione, la simulazione e l'analisi dei dati matematici in contesti S.T.E.M.

8. Autovalutazione e riflessione.

- Sviluppare abilità di autovalutazione e riflessione critica, identificando i propri punti di forza e aree di miglioramento nel percorso di apprendimento.

9. Partecipazione attiva in competizioni.

- Prepararsi attivamente e partecipare con successo a competizioni matematiche, dimostrando la propria eccellenza in un contesto competitivo.

10. Esplorazione di opportunità future.

- Investigare e esplorare opportunità future nelle carriere S.T.E.M., informandosi su



possibili percorsi di studio e professionali che si allineino anche con le passioni e le competenze individuali.

○ Azione n° 3: Girls code it better

"Girls code it better" è un progetto in atto nel nostro Istituto da 3 anni.

È un laboratorio pensato per orientare le alunne verso il mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e della programmazione (S.T.E.M.). Questa azione si pone l'obiettivo di offrire alle partecipanti l'opportunità di sperimentare le discipline S.T.E.M. attraverso un mix avvincente di laboratori pratici e sfide creative. Con questo percorso, le ragazze non solo acquisiscono competenze tecniche fondamentali, ma soprattutto fiducia in sé stesse mentre affrontano sfide scientifiche e tecnologiche stimolanti. I laboratori interattivi offrono un ambiente di apprendimento sfidante, dove le ragazze possono sperimentare, sbagliare e imparare. L'elemento distintivo di "Girls code it better" è la possibilità di andare oltre agli stereotipi di genere, che tendenzialmente vedono le alunne orientarsi verso percorsi di studio di tipo umanistico. Attraverso la partecipazione attiva e il supporto reciproco, le ragazze non solo acquisiscono competenze S.T.E.M., ma saranno supportate a riflettere e a prendere in considerazione la possibilità di intraprendere un percorso di studi più orientato verso le discipline S.T.E.M.

Per l'anno scolastico 2024/25 il progetto verrà rimodulato nei tempi e nei contenuti, attuando il percorso 'Innovazione per ragazze', attraverso l'azione del PNRR Missione 4-Componente 1-Linea 3.1 Nuove Competenze e nuovi linguaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Mission STEMpossible

Mission STEMpossible è un percorso didattico pensato per gli studenti della scuola primaria, con la finalità di avviarli al pensiero computazionale e alla programmazione attraverso un ambiente stimolante e coinvolgente, pensato per alimentare la loro curiosità e sviluppare abilità avanzate nelle discipline S.T.E.M. Attraverso una serie di attività coinvolgenti, gli alunni saranno spinti a superare i confini del loro sapere, affrontando problemi anche complessi che richiedono ingegnosità e logica. I laboratori innovativi forniranno esperienze pratiche, consentendo agli studenti di applicare le loro competenze matematico-scientifiche in contesti reali e di scoprire il lato pratico della scienza. In questo percorso verso l'eccellenza, ogni attività è progettata per ispirare, sfidare e coltivare le abilità e la passione necessarie per un possibile futuro nelle discipline S.T.E.M. . "Mission STEMpossible" si pone l'obiettivo di essere un catalizzatore per lo sviluppo di un possibile futuro come leader o innovatore nel campo della scienza e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Attività trasversale nei vari campi di esperienza



Giochi in piccolo e grande gruppo utilizzando Active floor e monitor interattivo Prometheanper, per giochi motori, visione di video e canti. Questo pavimento interattivo permette ai bambini nelle varie attività di navigare e giocare apprendendo, usando mani e piedi. Richiede al tempo stesso il rispetto di alcune regole, stimolando l'attenzione, la coordinazione, la collaborazione con i coetanei, ma anche l'uso corretto di procedure.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere le competenze matematico scientifico, tecnologiche e digitali, suscitando l'interesse, il coinvolgimento la curiosità, la creatività e la soluzione di piccoli problemi.
- Creare interesse verso le nuove tecnologie e strumenti interattivi.

○ Azione n° 6: Curricolo digitale - Scuola Secondaria di I Grado

Da qualche anno il nostro Istituto adotta e condivide un curricolo digitale. Nel 2022 è stata



approvata da parte del nostro Istituto l'adesione all'innovativo curriculum digitale dell'Iprase (<https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/>). Si tratta di una proposta di applicazione del modello europeo DigComp con l'obiettivo di voler aiutare le scuole ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.

È una pista di lavoro indicativa e molto concreta, adatta a declinare lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. Costituisce un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp.

Nel piano di lavoro dei docenti elaborato ad inizio anno scolastico come progettazione dell'attività da svolgere con le classi è presente almeno un indicatore del curriculum digitale da sviluppare nell'arco delle attività didattiche disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 7: Digital Highlights - Scuola Secondaria di I Grado**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale 'Digital Highlights' che, in rete con circa 60 scuole di tutto il territorio nazionale, si pone l'obiettivo di arricchire il curriculum digitale adottato con attività pratiche per ciascun indicatore di competenza digitale. Verranno quindi progettate e realizzate due unità didattiche che sviluppino le competenze digitali scelte. Il processo viene documentato in pillole, digital highlights, che andranno a corredare il curriculum digitale.



La rete nazionale Digital Highlights è un'iniziativa che unisce 59 scuole con l'obiettivo di innovare l'educazione attraverso la didattica digitale. Avviata dalla scuola capofila (ITET Einaudi di Bassano del Grappa) in risposta ad un bando rientrante del PNRR, lo scopo era creare un curriculum digitale innovativo e documentare le "buone pratiche" per condividerle con tutte le scuole della rete e sulla piattaforma ministeriale. Gli Highlights sono brevi e illuminanti esempi di didattica digitale di successo pensati per ispirare e guidare.

Il frutto del lavoro delle scuole della rete è una raccolta di materiale audiovisivo organizzato secondo le aree del DigComp 2.2: un utile strumento da utilizzare per affrontare anche in classe le tematiche relative alle diverse competenze, disponibile nella pagina della piattaforma: <https://www.digitalhighlights.it/>

In particolare:

Competenza 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali:

<https://youtu.be/oXiGFWa7JdQ?feature=shared>

Competenza 3.1 Sviluppare contenuti digitali:

<https://youtu.be/ELCFKnZYfCk?feature=shared>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



○ **Azione n° 8: Curricolo digitale - Scuola Primaria**

Da qualche anno il nostro Istituto adotta e condivide un curricolo digitale. Nel 2022 è stata approvata da parte del nostro Istituto l'adesione all'innovativo curricolo digitale dell'Iprase (<https://curriculum-digitale.iprase.tn.it/>). Si tratta di una proposta di applicazione del modello europeo DigComp con l'obiettivo di voler aiutare le scuole ad individuare punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale e agevolare un coerente percorso verticale.

È una pista di lavoro indicativa e molto concreta, adatta a declinare lo sviluppo progressivo della competenza, le attività proposte, le molte risorse suggerite. Costituisce un richiamo coerente e continuo alle aree fondamentali della competenza digitale secondo il modello europeo DigComp.

Nel piano di lavoro dei docenti elaborato ad inizio anno scolastico come progettazione dell'attività da svolgere con le classi è presente almeno un indicatore del curricolo digitale da sviluppare nell'arco delle attività didattiche disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 9: Digital Highlights - Scuola Primaria**

Il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale 'Digital Highlights' che, in rete con circa 60



scuole di tutto il territorio nazionale, si pone l'obiettivo di arricchire il curriculum digitale adottato con attività pratiche per ciascun indicatore di competenza digitale. Verranno quindi progettate e realizzate due unità didattiche che sviluppino le competenze digitali scelte. Il processo viene documentato in pillole, digital highlights, che andranno a corredare il curriculum digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 10: Tecnologia e S.T.E.M. - Scuola Secondaria di I Grado**

Uno degli obiettivi di Tecnologia nella Scuola Secondaria di I Grado è quello di favorire lo studio e l'esercizio della tecnologia, in modo che la cultura tecnica possa portare alla consapevolezza tecnologica. In questo modo, si cerca di stimolare negli studenti la generale attitudine umana a porre e trattare problemi. Per raggiungere lo scopo, è quindi importante far collaborare e dialogare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

In particolare, l'insegnamento di Tecnologia ha finalità:

- orientative, nella misura in cui contribuisce all'acquisizione - da parte degli alunni - della coscienza di sé e del proprio rapporto col mondo;
- culturali, perché permette di migliorare la propria consapevolezza nei riguardi della realtà sociale, delle dinamiche produttive, del rapporto con l'ambiente;

Disciplina fondamentale nel percorso verso le materie S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics), con molteplici attività laboratoriali, learning by doing, attività di problem solving, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative (Debate, Tinkering, Design thinking, Problem based learning), attività di sviluppo delle competenze digitali, creatività, coding e robotica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: S.T.E.M. e discipline - Scuola Secondaria di I Grado**

Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici. Perché il corretto approccio all'insegnamento delle S.T.E.M. non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

In sintesi, si deve tendere a:

- favorire la didattica inclusiva: nella progettazione delle attività connesse alle discipline S.T.E.M. occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni. L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative;
- promuovere la creatività e la curiosità: nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità. Nelle discipline S.T.E.M., così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni, l'emergere di



nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva;

-sviluppare l'autonomia degli alunni: gli alunni imparano fin dalla Scuola Primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative;

-utilizzare attività laboratoriali: l'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline S.T.E.M., si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche;

-utilizzare metodologie attive e collaborative: con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;

-problem solving e metodo induttivo: lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline S.T.E.M., se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi;

- coding e altre competenze digitali, in riferimento al "Quadro delle competenze digitali per i cittadini" (DigComp 2.2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea: le competenze digitali sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. Il coding, il pensiero computazionale e l'informatica offrono strumenti e conoscenze necessarie per comprendere, utilizzare e contribuire al progresso tecnologico. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica nel percorso educativo può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'acquisizione di tali competenze può



favorire l'occupabilità degli individui e contribuire alla crescita economica e all'innovazione del paese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Pixel art senza pc - Scuola Primaria classe seconda**

Lezione 1: nozione di algoritmo attraverso il gioco di ruolo.

Lezione 2: riflessione su analogie e differenze tra l'intelligenza umana e quella del computer.

Lezione 3: programmazione su carta quadrettata per riprodurre un disegno dato.

Lezione 4: riproduzione di un reticolato con lettere e numeri in cui vengano rispettate posizioni e colori del modello proiettato alla digital board.

Lezione 5 : riproduzione di un disegno seguendo i comandi.

Lezione 6: lavoro di coppia; colorare un'immagine su reticolato e scrivere l'algoritmo che permetta a chiunque di usare i colori scelti dalla coppia.

Lezione 7: codifica di un labirinto con i Lego con istruzioni verbali e sequenza di istruzioni scritte su cartoncini.

Lezione 8: assegnare a schemi dati una posizione specifica per ogni lettera e inviare ad una



coppia della classe un messaggio in codice.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare il pensiero creativo.

○ **Azione n° 13: Master of science**

L'attività prevede lo svolgimento di 12 ore di laboratorio di fisica, 12 di chimica e 12 di biologia, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Obiettivi di apprendimento di fisica:

- conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi;
- formulare miscugli eterogenei e separarne le sostanze risalendo ai processi compiuti;
- condurre esperienze sulla fisica della luce.

2. Obiettivi di apprendimento di chimica:

- formare soluzioni e miscele omogenee attraverso procedimenti sperimentali;
- effettuare esperimenti sulle più comuni reazioni chimiche e rilevare la presenza e i comportamenti delle sostanze più comuni;
- effettuare esperimenti e condurre ricerche sulle nozioni elementari della chimica organica.

3. Obiettivi di apprendimento di biologia:

- osservare organismi vegetali e animali, delle loro caratteristiche e interazioni reciproche;
- conoscere e classificare i tipi di tessuti;
- effettuare ricerche riguardanti le scoperte della genetica moderna, delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica.

○ Azione n° 14: Geometriko

Attività laboratoriale con l'applicazione Geogebra per la risoluzione di problemi in contesti concreti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti;
2. riprodurre figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle agli altri;
3. risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

○ **Azione n° 15: Scoprire Arduino**

Il laboratorio, pomeridiano e facoltativo, si pone come obiettivo quello di far scoprire la scheda Arduino, insegnando agli studenti a costruire semplici circuiti e a gestirli attraverso la programmazione linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'attività, organizzata in piccoli gruppi, permette a ciascuno studente di disegnare il circuito in una piattaforma di simulazione digitale, per poi passare alla realizzazione concreta dello stesso, alla stesura del programma ed alla verifica del corretto funzionamento del tutto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il linguaggio di programmazione;
2. comprendere i principi di base per la realizzazione di un circuito elettronico ;
3. saper lavorare in gruppo; sviluppare le competenze di problem solving;
4. saper valutare le situazioni con senso critico e proporre soluzioni migliorative.

○ **Azione n° 16: Corso CAD base ed avanzato**

Il corso CAD, pomeridiano e facoltativo, si propone di fornire le conoscenze di base per il disegno al computer, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Si sviluppa in due livelli. Un corso base, nel quale vengono forniti gli elementi fondamentali per il disegno CAD bidimensionale e tridimensionale; un corso avanzato, durante il quale si approfondiscono le conoscenze acquisite nel corso base, realizzando disegni sempre più articolati e modelli tridimensionali successivamente stampati in 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Saper utilizzare in modo creativo i programmi CAD;
2. saper lavorare in gruppo;
3. sviluppare le competenze di problem solving;
4. saper valutare le situazioni con senso critico e proporre soluzioni migliorative.

○ **Azione n° 17: Lingue e coding**

Nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, si tende a sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di natura diversa:

- progetti interdisciplinari in collaborazione con tecnologia (ad esempio il progetto "Frantch", rivolto agli studenti di terza, che devono creare un dialogo contenente tutte le funzioni linguistiche studiate nel triennio in francese, per poi animarlo attraverso l'uso di Scratch);
- apprendimento della grammatica delle lingue straniere attraverso la realizzazione di manufatti che guidino gli studenti nella visualizzazione concreta delle regole e nella



realizzazione pratica delle sequenze logiche ivi sottese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: TEOLO "T. LIVIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

Allegato:

CLASSE PRIMA Moduli 30 ore ORIENTAMENTO - 2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	41	0	41



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

Allegato:

CLASSE SECONDA Moduli 30 ore ORIENTAMENTO - 2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	42	0	42

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo è già parte integrante della didattica della nostra scuola, come si può evincere dalla tabella che ne riassume le attività le quali vengono proposte sia come progetti curricolari ed extracurricolari, sia come parte di unità didattiche normalmente previste dalle varie programmazioni disciplinari.



Per le classi terze, inoltre, è attivato uno specifico progetto di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, con l'intervento di un esperto esterno.

Conseguentemente, il totale delle ore di orientamento offerte per ogni singola classe supera di gran lunga le 30 ore previste dalla normativa vigente.

Allegato:

CLASSE TERZA Moduli 30 ore ORIENTAMENTO - 2024_25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	0	47

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA SCUOLA TI DÀ UNA MANO

Progetto di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumentare il n. di alunni con valutazioni positive nel 1^a quadrimeste.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Nell'ambito di tale progetto si evidenzia che l'orario della Scuola Secondaria di Primo Grado è stato studiato quest'anno in modo da consentire alle materie con più ore (lettere e matematica-scienze) di poter lavorare per classi aperte parallele. Tale innovazione, che sarà sperimentata all'inizio del secondo quadrimestre e solo per le materie citate, sarà estesa ad altre materie dal prossimo anno scolastico (2024-2025), grazie alle presenze che i fondi P.N.R.R. per lo sviluppo delle S.T.E.M. e del multilinguismo permetteranno di attuare.

● PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA In tale area confluiscono tutte le attività laboratoriali di recupero e potenziamento a carattere scientifico e tecnologico. In particolare saranno proposti i seguenti progetti: 1. S.T.E.M., CODING E ROBOTICA: progetto d'Istituto; 2. GIRLS CODE IT BETTER: progetto per la Scuola Secondaria, dedicato unicamente alle ragazze, al fine di abbattere gli stereotipi che tendono a mantenerle lontane dalle discipline scientifiche; 3. ETRA ACADEMY, progetto che si sviluppa in due momenti diversi: un laboratorio scientifico condotto in classe da esperti esterni e una successiva uscita didattica in una struttura Etra. Le tematiche toccate saranno differenziate a seconda dell'età degli alunni: più precisamente riguarderanno i rifiuti per le classi prime della secondaria, l'acqua per le seconde e l'energia per le terze; 4. GIOCHI MATEMATICI: attraverso test matematici di allenamento e test inviati dall'Università Bocconi di Milano, gli alunni sono sollecitati in modo serio, intelligente e coinvolgente e portati a guardare al di là delle formule per scoprire che la matematica, grazie alla logica e alla creatività, aiuta a trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; 5. MESE DELLE SCIENZE: vengono proposte attività didattiche per favorire la diffusione della cultura scientifica, coinvolgendo tutti gli alunni della scuola in laboratori ed esperienze relative a diversi ambiti del sapere scientifico, favorendo così l'applicazione del metodo scientifico in contesti reali, al fine di sviluppare e potenziare spirito critico e pensiero deduttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le abilità logico-matematiche e scientifico tecnologiche, il pensiero deduttivo e lo spirito critico; - potenziare abilità di problem solving; - promuovere il pensiero divergente; - imparare gli elementi di base che guidano la gestione del territorio e delle sue risorse; - imparare a migliorare il proprio stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	S.T.E.M.
	LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE

Aule

Aula generica



● PROGETTI IN AMBITO UMANISTICO E SOCIALE

1. AREA LINGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE Attività laboratoriali di lettura, conversazione, drammatizzazione e partecipazione a spettacoli sia in madrelingua che in lingua straniera. Progetti di potenziamento nella lingua madre e nella lingue straniere. Partecipazione a concorsi. In particolare, per la Scuola Secondaria saranno proposti i seguenti progetti: - LETTORATO DI LINGUA INGLESE E FRANCESE, con insegnante madrelingua; - PROGETTI POMERIDIANI INTERDISCIPLINARI, che coinvolgeranno le lingue straniere e altre discipline (arte, teatro...); - SCAMBI INTERCULTURALI, virtuali e/o reali; - PROGETTI POMERIDIANI DI POTENZIAMENTO delle lingue straniere. Rimangono attivi altri progetti entrati ormai nella tradizione dell'Istituto, come: - AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA: rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che, seguendo il giudizio del Consiglio Orientativo del Consiglio di Classe, frequenteranno il Liceo classico, scientifico o linguistico. Potranno essere ammessi anche studenti che desiderano la frequenza solo per interesse personale e non in prospettiva di un'iscrizione liceale, salvo rientrano nel numero previsto. - ITALIANO L2: progetto rivolto agli alunni stranieri frequentanti la nostra scuola.

2. AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA Laboratori, attività e progetti di pratica espressivo-creativa e sportiva con insegnanti di classe e non. Tornei, giochi e gare sportive individuali e a squadre. Partecipazione a concorsi a tema. Indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado (chitarra, percussioni, pianoforte). In particolare verranno attivati i seguenti progetti: - LA BELLEZZA NELLE ARTI: nell'ambito dell'insegnamento della disciplina Arte e Immagine, gli alunni dell'Istituto avranno la possibilità di visitare il museo comunale "Dino Formaggio", ove si svolgeranno degli incontri con gli artisti coinvolti nelle esposizioni accolte durante l'anno scolastico (Vinicio Boscaini, Alberto Fiorenzato, Roberto Tombesi, e Guido Pigozzi) e, conseguentemente, dei laboratori artistici) - SCUOLA ATTIVA - PIU' SPORT PIU' SCUOLA Junior - Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo attraverso l'incontro di associazioni sportive presenti sul territorio.

3. AREA SOCIALE E CIVICA Incontri con esperti. Attività di sportello ascolto per docenti, genitori e ragazzi. Percorsi di uso consapevole delle tecnologie e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Progetti di educazione alla cittadinanza attiva. Unità di apprendimento riguardanti argomenti di educazione civica, sviluppate in maniera trasversale ed interdisciplinare. In particolare, sono attivati i seguenti



progetti: - C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi): si tratta di un progetto di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione che intende far conoscere ai ragazzi i diritti e i doveri civili e l'istituzione comunale, favorendo la costruzione del senso di legalità e di responsabilità. Attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi si dà loro la possibilità di intervenire con idee, proposte e progetti tesi a salvaguardare i diritti che li riguardano in prima persona. Il progetto prevede la realizzazioni di almeno tre sedute consigliari all'anno e, dove possibile, la partecipazione ad azioni ed eventi in concomitanza con l'Amministrazione Comunale; - PREVENZIONE CYBER_SBULLO: in linea con le direttive della Legge nazionale sul bullismo e cyberbullismo (L. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), il nostro Istituto si è dotato di un Referente per il bullismo e il cyberbullismo, che effettua, nel corso dell'anno, due incontri con ogni classe dell'Istituto. Inoltre, al fine di consentire a tutti i soggetti presenti e/o protagonisti della scuola di poter contattare in modo riservato il Referente, è stata attivata una casella di posta elettronica apposita. Sono stati infine predisposti un Protocollo di intervento al bullismo e cyberbullismo e un documento di e-policy, consultabili nel sito d'Istituto. - SPORTELLLO ASCOLTO: tenuto dalla dott.ssa Fabiana Micheluzzi, lo Sportello Ascolto è un luogo, un tempo, dove è possibile essere ascoltati e accompagnati a trovare le risorse per affrontare in modo più efficace le proprie difficoltà, le fatiche, i momenti di disagio, le scelte difficili da fare. Tale progetto è dedicato agli alunni, che possono accedervi soltanto se esplicitamente autorizzati da entrambi i genitori, ma anche alle famiglie e ai docenti, cui offre un supporto nel loro ruolo educativo. Si ricorda tali colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono uno strumento in più. - PROGETTO AFFETTIVITÀ : il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria, è stato pensato come supporto a quanto viene già trattato, nelle diverse discipline, riguardo alle tematiche della sessualità e dell'affettività. L'obiettivo è quello di accompagnare gli adolescenti in questa fase delicata della loro vita, offrendo alcuni strumenti utili a riconoscere e gestire le emozioni e i cambiamenti che la psiche e il corpo vivono nel periodo adolescenziale. Gli incontri con le esperte sono occasioni per aiutare i ragazzi a riflettere sul tema della sessualità in modo sereno, consapevole e responsabile. La Scuola ha a cuore gli studenti nella loro intera crescita, per questo non trascura di prendersi cura e affrontare anche questo aspetto fondamentale della persona; - SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA: nel corso della prima settimana di scuola, vengono organizzate diverse attività e laboratori: in particolare per gli alunni delle classi prime gli obiettivi sono la conoscenza dei compagni, della scuola e delle sue regole. Per le classi seconde e terze, oltre a ribadire le regole scolastiche attraverso il "Patto d'aula", vengono condotti laboratori sulle emozioni e giochi di squadra per rafforzare i gruppi classe. Vengono privilegiate attività ludiche e laboratoriali, utilizzando anche gli ampi spazi esterni di cui è dotata la scuola.. 4. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ ORIENTAMENTO: - visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori; - progetto di orientamento per i ragazzi



dell'ultima classe della scuola secondaria di I grado; - partecipazione a ministage orientativi; - attività trasversali per un totale di 30 ore annue nelle tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. CONTINUITÀ: - Istituzione di Giornate d'Istituto; - Attività di continuità tra Nido e Infanzia:

1. VISITA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "M. RIZZO" Le insegnanti della scuola dell'infanzia, in accordo con la titolare del nido in famiglia "Piccolo Montebello" organizzano una "mattina alla scuola dell'infanzia". Le docenti faranno "vivere" ai bambini una giornata tipo. La giornata sarà cadenzata come segue: - accoglienza - attività sensoriale (travasi di vario genere) - merenda - gioco in giardino (se il tempo permette, altrimenti attività secondo la metodologia montessoriana) - lettura di un albo illustrato presente nella biblioteca di plesso.

2. PASSEGGIANDO INSIEME Le docenti della scuola dell'infanzia "M. Rizzo", in accordo con la titolare del nido in famiglia "Piccolo Montebello" organizzano una passeggiata nel territorio di Teolo. Durante la passeggiata i bambini possono raccogliere "i tesori del mondo" che saranno esposti in sezione al ritorno dalla passeggiata. Raccogliere questi semplici materiali consentirà ai bambini di ricordare l'esperienza vissuta e raccontarne alcuni aspetti. - Attività di continuità tra Infanzia e primaria: al termine delle iscrizioni, gli alunni delle diverse scuole dell'infanzia del territorio si recheranno in visita alla scuola primaria di iscrizione in due incontri dove condivideranno la lettura di un albo illustrato e un'attività laboratoriale insieme ai bambini delle classi prime. Durante le visite saranno accompagnati dai rispettivi docenti e dai genitori, previa autorizzazione. Le scuole primarie dell'Istituto predisporranno due attività di accoglienza nelle classi prime elaborate dalla FS e dalla commissione. Tale proposta sarà il filo conduttore utile all'ingresso dei bambini a settembre; i bambini riprenderanno l'attività nei primi giorni di scuola alla scuola primaria. - ATTIVITÀ PRIMARIA - SECONDARIA: Classi quarte SP Organizzazione di laboratori di tecnologia che si svolgeranno nei plessi della primaria nelle classi quarte, saranno tenuti dai docenti della secondaria e avverranno in primavera. Classi quinte SP Si organizzerà un incontro in cui gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie visiteranno la scuola secondaria "Tito Livio" durante l'ora di educazione fisica accompagnati dall'insegnante di motoria della scuola primaria e da un insegnante della secondaria; durante la visita svolgeranno un laboratorio in aula STEAM. - ATTIVITÀ SECONDARIA Classi prime e seconde SSPG Verranno aggiornate le attività previste al fine della realizzazione di moduli di orientamento formativo per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, secondo quanto disposto dal D.M. 328 del 22/12/2022 e successive Linee guida. Classi terze della secondaria Sono previste le seguenti attività: - Aggiornamento delle attività previste al fine del raggiungimento di 30 ore di orientamento formativo secondo quanto disposto dal D.M. 328 del 22/12/2022 e successive Linee guida; - Aggiornamento continuo di una sezione dedicata nel sito della scuola dove le famiglie possono trovare informazioni sulle scuole superiori; - Creazione da parte della FS di una Classroom dedicata alla raccolta delle informazioni relative alle iniziative di orientamento in entrata degli Istituti di Istruzione Superiori; - Partecipazione all'EXPO SCUOLA alla Fiera di



Padova (8 NOVEMBRE 2024); - Attivazione del progetto orientamento tenuto dalla Bottega dei Ragazzi; il progetto prevede incontro con i genitori e un incontro di restituzione con i docenti; - Consiglio di Classe Orientativo; - Interventi in classe da parte dei singoli insegnanti che illustreranno i percorsi di studio e le opportunità del territorio nonché aiuteranno gli studenti nella percezione del sé e nella costruzione dell'autostima anche attraverso l'utilizzo di opportuni questionari. - Attività svolte assieme da alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e del primo anno della Secondaria; - Visiting degli alunni a partire dalle classi quarte delle primarie alla scuola secondaria con progetti di Sport e Musica; - Lezioni tenute nelle classi quarte/quinte della Scuola Primaria da docenti della Secondaria; - Prove di uscita dalla Scuola Primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria concordate dai docenti dei due ordini; - Progetti d'Istituto. 5. AREA INCLUSIONE L'Istituto, che ritiene l'inclusione uno dei valori fondanti del percorso scolastico, ha dato vita a progetti che vogliono dar risposta ai diversi bisogni educativi speciali che possono dimostrare i nostri alunni, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. L'inclusione, oltre a passare attraverso le metodologie costantemente agite durante le lezioni curriculari e attraverso la messa in atto del Piano dell'Inclusione, si vede dedicati importanti progetti che intendono rispondere a tutti i bisogni educativi speciali degli alunni. - AGGIORNAMENTO PIANO INCLUSIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO finalizzato a diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione. - SCREENING D.S.A. Progetto di Rete: nell'ambito degli interventi precoci per la rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento, sono annualmente avviate dai docenti attività di screening, nelle sezioni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Tali attività sono solo la prima fase per rilevare difficoltà significative e consentiranno poi alla famiglia di attivarsi per approfondimenti con gli enti territoriali competenti. Si sottolinea che l'individuazione precoce permette un'adeguata presa in carico dell'alunno, per avviare fin da subito azioni di recupero e supporto personalizzato. - SETTIMANA DELL'INCLUSIONE: realizzazione di progetti volti a sensibilizzare sulle tematiche della disabilità coinvolgendo tutti i plessi e ordini di scuola ed invitando associazioni del territorio o conoscere direttamente persone con disabilità. - REALIZZAZIONE DI UN'UDA: coteaching tra docenti curriculari e docenti di sostegno - ANNO-PONTE: il progetto, che si inserisce anche nell'ambito della continuità da un grado all'altro di scuola, è finalizzato ad accompagnare gli alunni con disabilità in questo passaggio, affinché possano vivere un ingresso graduale e sereno nel nuovo ordine di scuola. - ISTRUZIONE DOMICILIARE: nel caso di alunni costretti per un certo periodo di tempo a sospendere la frequenza per motivi di salute, sarà possibile attivare il servizio di istruzione domiciliare (eventualmente anche tramite videocollegamento), attraverso la richiesta formale con certificazione medica attestante lo stato di impossibilità alla frequenza, secondo la normativa vigente. - GRUPPI DI LAVORO A CLASSI APERTE: sperimentarli per il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento delle eccellenze da proporre anche in altre classi se



necessario. 6. PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBIO. L'Istituto è aperto ai programmi U.E. per favorire la mobilità di docenti e studenti all'interno del Programma Erasmus + e/o a partenariati e scambi organizzati dagli enti territoriali e/o associazioni operanti in ambito internazionale. Il personale e gli alunni potranno, in base a specifici progetti, partecipare ad attività di apprendimenti/insegnamento/formazione. Nell'a.s. 2022/23 è stato organizzato uno scambio culturale con il collège (scuola secondaria) "Saint-Joseph du Loquidy" di Nantes. Durante il corrente a.s. è attivo uno scambio virtuale con il collège francese "Les Allobroges" de La Roche sur Foron. Inoltre, a partire dall'a.s. 2023-2024 è stata istituita la Commissione Erasmus e Intercultura, che si occupa dell'organizzazione di progetti multilinguistici, interculturali e sta lavorando per ottenere l'accreditamento Erasmus dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



I progetti afferenti all'AREA LINGUISTICA porteranno gli alunni a - esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera; - comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere; - consolidare le conoscenze della lingua italiana e riflettere sulle sue strutture linguistiche e sul loro diverso utilizzo; - conoscere modelli linguistici e canali espressivi diversi; - sviluppare una maggior consapevolezza della cultura d'origine, attraverso il confronto con culture straniere. Nell'ambito dell'AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA, gli obiettivi saranno quelli di - migliorare la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale, artistica e corporea; - favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività musicali, artistiche e motorio sportive; - maturare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti visive e le attività sportive. I progetti afferenti all'AREA SOCIALE E CIVICA si intrecceranno con i loro obiettivi ai precedenti, al fine di - potenziare l'autoconsapevolezza emotiva; - sviluppare comportamenti consapevoli di convivenza civile, di rispetto e valorizzazione delle diversità; - sviluppare il senso civico, inteso come rispetto dell'altro e dell'ambiente; - sviluppare la consapevolezza di quanto risulti importante adottare una comunicazione corretta e adeguata ai destinatari cui ci si rivolge e ai canali comunicativi utilizzati; - sviluppare la cittadinanza attiva. - sviluppare una visione dell'Istituto Comprensivo come di un continuum, all'interno del quale il passaggio da un ordine all'altro di scuola venga vissuto dagli alunni il più serenamente possibile; - aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini, per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione; - favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, potenziare la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione, guidare nella scelta tra opzioni diverse; - saper risolvere i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Link ai documenti precedentemente citati:

[E-POLICY](#)

[PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO](#)

● PROGETTI 2023-2024

Tutti i progetti proposti per l'anno scolastico 2023-2024 si possono consultare al link di seguito riportato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I diversi progetti rientrano nelle aree sopraelencate, per le quali sono già stati specificati i risultati attesi.

Approfondimento

[PROGETTI a.s. 2023-2024](#)

● PROGETTI 2024/25

Tutti i progetti proposti per l'anno scolastico 2024/25 si possono consultare al link di seguito riportato. <https://drive.google.com/file/d/1xooPjZ1yIGwoU1FRrju15v-5XJGVTiRD/view?usp=sharing> Ulteriori dettagli: 1. AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA In tale area confluiscono tutte le attività laboratoriali di recupero e potenziamento a carattere scientifico e tecnologico. In particolare saranno proposti i seguenti progetti: 1. INNOVAZIONE PER RAGAZZE: progetto per la Scuola Secondaria, dedicato unicamente alle ragazze, al fine di abbattere gli stereotipi che tendono a mantenerle lontane dalle discipline scientifiche; 2. GIOCHI MATEMATICI: attraverso test matematici di allenamento e test inviati dall'Università Bocconi di Milano, gli alunni sono sollecitati in modo serio, intelligente e coinvolgente e portati a guardare al di là delle formule per scoprire che la matematica, grazie alla logica e alla creatività, aiuta a trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; 2. AREA LINGUISTICA: MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE Attività laboratoriali di lettura, conversazione, drammatizzazione e partecipazione a spettacoli sia in madrelingua che in lingua straniera. Progetti di potenziamento nella lingua madre e nella lingue straniere. Partecipazione a concorsi. In particolare, per la Scuola Secondaria saranno proposti i seguenti progetti: - LETTORATO DI LINGUA INGLESE con



insegnante madrelingua; - SCAMBI INTERCULTURALI, virtuali e/o reali; - PROGETTI POMERIDIANI DI POTENZIAMENTO delle lingue straniere. Rimangono attivi altri progetti entrati ormai nella tradizione dell'Istituto, come: - AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA: rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che, seguendo il giudizio del Consiglio Orientativo del Consiglio di Classe, frequenteranno il Liceo classico, scientifico o linguistico. Potranno essere ammessi anche studenti che desiderano la frequenza solo per interesse personale e non in prospettiva di un'iscrizione liceale, salvo rientrano nel numero previsto. - ITALIANO L2: progetto rivolto agli alunni stranieri frequentanti la nostra scuola.

3. AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA Laboratori, attività e progetti di pratica espressivo-creativa e sportiva con insegnanti di classe e non. Tornei, giochi e gare sportive individuali e a squadre. Partecipazione a concorsi a tema. Indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado (chitarra, percussioni, pianoforte, flauto traverso). In particolare verranno attivati i seguenti progetti: - SCUOLA ATTIVA - PIU' SPORT PIU' SCUOLA Junior - Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo attraverso l'incontro di associazioni sportive presenti sul territorio.

4. AREA SOCIALE E CIVICA Incontri con esperti. Attività di sportello ascolto per docenti, genitori e ragazzi. Percorsi di uso consapevole delle tecnologie e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo. Progetti di educazione alla cittadinanza attiva. Unità di apprendimento riguardanti argomenti di educazione civica, sviluppate in maniera trasversale ed interdisciplinare. In particolare, sono attivati i seguenti progetti: - C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi): si tratta di un progetto di Educazione alla Cittadinanza e Costituzione che intende far conoscere ai ragazzi i diritti e i doveri civili e l'istituzione comunale, favorendo la costruzione del senso di legalità e di responsabilità. Attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi si dà loro la possibilità di intervenire con idee, proposte e progetti tesi a salvaguardare i diritti che li riguardano in prima persona. Il progetto prevede la realizzazioni di almeno tre sedute consigliari all'anno e, dove possibile, la partecipazione ad azioni ed eventi in concomitanza con l'Amministrazione Comunale; - PREVENZIONE CYBER_BULLO: in linea con le direttive della Legge nazionale sul bullismo e cyberbullismo (L. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), il nostro Istituto si è dotato di un Referente per il bullismo e il cyberbullismo, che effettua, nel corso dell'anno, due incontri con ogni classe dell'Istituto. Inoltre, al fine di consentire a tutti i soggetti presenti e/o protagonisti della scuola di poter contattare in modo riservato il Referente, è stata attivata una casella di posta elettronica apposita. Sono stati infine predisposti un Protocollo di intervento al bullismo e cyberbullismo e



un documento di e-policy, consultabili nel sito d'Istituto. - **SPORTELLO ASCOLTO**: tenuto dalla dott.ssa Fabiana Micheluzzi, lo Sportello Ascolto è un luogo, un tempo, dove è possibile essere ascoltati e accompagnati a trovare le risorse per affrontare in modo più efficace le proprie difficoltà, le fatiche, i momenti di disagio, le scelte difficili da fare. Tale progetto è dedicato agli alunni, che possono accedervi soltanto se esplicitamente autorizzati da entrambi i genitori, ma anche alle famiglie e ai docenti, cui offre un supporto nel loro ruolo educativo. Si ricorda tali colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono uno strumento in più. - **PROGETTO AFFETTIVITÀ**: il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria, è stato pensato come supporto a quanto viene già trattato, nelle diverse discipline, riguardo alle tematiche della sessualità e dell'affettività. L'obiettivo è quello di accompagnare gli adolescenti in questa fase delicata della loro vita, offrendo alcuni strumenti utili a riconoscere e gestire le emozioni e i cambiamenti che la psiche e il corpo vivono nel periodo adolescenziale. Gli incontri con le esperte sono occasioni per aiutare i ragazzi a riflettere sul tema della sessualità in modo sereno, consapevole e responsabile. La Scuola ha a cuore gli studenti nella loro intera crescita, per questo non trascura di prendersi cura e affrontare anche questo aspetto fondamentale della persona; - **SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA**: nel corso della prima settimana di scuola, vengono organizzate diverse attività e laboratori: in particolare per gli alunni delle classi prime gli obiettivi sono la conoscenza dei compagni, della scuola e delle sue regole. Per le classi seconde e terze, oltre a ribadire le regole scolastiche attraverso il "Patto d'aula", vengono condotti laboratori sulle emozioni e giochi di squadra per rafforzare i gruppi classe. Vengono privilegiate attività ludiche e laboratoriali, utilizzando anche gli ampi spazi esterni di cui è dotata la scuola.. 5. **AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ ORIENTAMENTO**: - visite nelle scuole del ciclo successivo con sperimentazione di attività e laboratori; - progetto di orientamento per i ragazzi dell'ultima classe della scuola secondaria di I grado; - partecipazione a ministage orientativi; - attività trasversali per un totale di 30 ore annue nelle tre classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. **CONTINUITÀ**: - Istituzione di Giornate d'Istituto; - Attività di continuità tra Nido e Infanzia: 1. **VISITA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "M. RIZZO"** Le insegnanti della scuola dell'infanzia, in accordo con la titolare del nido in famiglia "Piccolo Montebello" organizzano una "mattina alla scuola dell'infanzia". Le docenti faranno "vivere" ai bambini una giornata tipo. La giornata sarà cadenzata come segue: - accoglienza - attività sensoriale (travasi di vario genere) - merenda - gioco in giardino (se il tempo permette, altrimenti attività secondo la metodologia montessoriana) - lettura di un albo illustrato presente nella biblioteca di plesso. 2. **PASSEGGIANDO INSIEME** Le docenti della scuola dell'infanzia "M. Rizzo", in accordo con la titolare del nido in famiglia "Piccolo Montebello" organizzano una passeggiata nel territorio di Teolo. Durante la passeggiata i bambini possono raccogliere "i tesori del mondo" che saranno esposti in sezione al ritorno dalla passeggiata. Raccogliere questi semplici materiali consentirà ai bambini di ricordare l'esperienza vissuta e raccontarne alcuni aspetti. - Attività di continuità tra



Infanzia e primaria: al termine delle iscrizioni, gli alunni delle diverse scuole dell'infanzia del territorio si recheranno in visita alla scuola primaria di iscrizione in due incontri dove condideranno la lettura di un albo illustrato e un'attività laboratoriale insieme ai bambini delle classi prime. Durante le visite saranno accompagnati dai rispettivi docenti e dai genitori, previa autorizzazione. Le scuole primarie dell'Istituto predisporranno due attività di accoglienza nelle classi prime elaborate dalla FS e dalla commissione. Tale proposta sarà il filo conduttore utile all'ingresso dei bambini a settembre; i bambini riprenderanno l'attività nei primi giorni di scuola alla scuola primaria. - ATTIVITÀ PRIMARIA - SECONDARIA: Classi quarte SP Organizzazione di laboratori di tecnologia che si svolgeranno nei plessi della primaria nelle classi quarte, saranno tenuti dai docenti della secondaria e avverranno in primavera. Classi quinte SP Si organizzerà un incontro in cui gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie visiteranno la scuola secondaria "Tito Livio" durante l'ora di educazione fisica accompagnati dall'insegnante di motoria della scuola primaria e da un insegnante della secondaria; durante la visita svolgeranno un laboratorio in aula STEAM. - ATTIVITÀ SECONDARIA Classi prime e seconde SSPG Verranno aggiornate le attività previste al fine della realizzazione di moduli di orientamento formativo per gli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, secondo quanto disposto dal D.M. 328 del 22/12/2022 e successive Linee guida. Classi terze della secondaria Sono previste le seguenti attività: - Aggiornamento delle attività previste al fine del raggiungimento di 30 ore di orientamento formativo secondo quanto disposto dal D.M. 328 del 22/12/2022 e successive Linee guida; - Aggiornamento continuo di una sezione dedicata nel sito della scuola dove le famiglie possono trovare informazioni sulle scuole superiori; - Creazione da parte della FS di una Classroom dedicata alla raccolta delle informazioni relative alle iniziative di orientamento in entrata degli Istituti di Istruzione Superiori; - Partecipazione all'EXPO SCUOLA alla Fiera di Padova (8 NOVEMBRE 2024); - Attivazione del progetto orientamento tenuto dalla Bottega dei Ragazzi; il progetto prevede incontro con i genitori e un incontro di restituzione con i docenti; - Consiglio di Classe Orientativo; - Interventi in classe da parte dei singoli insegnanti che illustreranno i percorsi di studio e le opportunità del territorio nonché aiuteranno gli studenti nella percezione del sé e nella costruzione dell'autostima anche attraverso l'utilizzo di opportuni questionari. - Attività svolte assieme da alunni dell'ultimo anno della Scuola Primaria e del primo anno della Secondaria; - Visiting degli alunni a partire dalle classi quarte delle primarie alla scuola secondaria con progetti di Sport e Musica; - Lezioni tenute nelle classi quarte/quinte della Scuola Primaria da docenti della Secondaria; - Prove di uscita dalla Scuola Primaria e di ingresso nella Scuola Secondaria concordate dai docenti dei due ordini; - Progetti d'Istituto. 6. AREA INCLUSIONE L'Istituto, che ritiene l'inclusione uno dei valori fondanti del percorso scolastico, ha dato vita a progetti che vogliono dar risposta ai diversi bisogni educativi speciali che possono dimostrare i nostri alunni, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. L'inclusione, oltre a passare attraverso le metodologie costantemente agite durante le lezioni



curricolari e attraverso la messa in atto del Piano dell'Inclusione, si vede dedicati importanti progetti che intendono rispondere a tutti i bisogni educativi speciali degli alunni. - AGGIORNAMENTO PIANO INCLUSIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO finalizzato a diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione. - SCREENING D.S.A. Progetto di Rete: nell'ambito degli interventi precoci per la rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento, sono annualmente avviate dai docenti attività di screening, nelle sezioni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Tali attività sono solo la prima fase per rilevare difficoltà significative e consentiranno poi alla famiglia di attivarsi per approfondimenti con gli enti territoriali competenti. Si sottolinea che l'individuazione precoce permette un'adeguata presa in carico dell'alunno, per avviare fin da subito azioni di recupero e supporto personalizzato. - SETTIMANA DELL'INCLUSIONE: realizzazione di progetti volti a sensibilizzare sulle tematiche della disabilità coinvolgendo tutti i plessi e ordini di scuola ed invitando associazioni del territorio o conoscere direttamente persone con disabilità. - REALIZZAZIONE DI UN'UDA: coteaching tra docenti curricolari e docenti di sostegno - ANNO-PONTE: il progetto, che si inserisce anche nell'ambito della continuità da un grado all'altro di scuola, è finalizzato ad accompagnare gli alunni con disabilità in questo passaggio, affinché possano vivere un ingresso graduale e sereno nel nuovo ordine di scuola. - ISTRUZIONE DOMICILIARE: nel caso di alunni costretti per un certo periodo di tempo a sospendere la frequenza per motivi di salute, sarà possibile attivare il servizio di istruzione domiciliare (eventualmente anche tramite videocollegamento), attraverso la richiesta formale con certificazione medica attestante lo stato di impossibilità alla frequenza, secondo la normativa vigente. - GRUPPI DI LAVORO A CLASSI APERTE: sperimentarli per il recupero degli alunni in difficoltà e il potenziamento delle eccellenze da proporre anche in altre classi se necessario. 7. PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBIO. L'Istituto è aperto ai programmi U.E. per favorire la mobilità di docenti e studenti all'interno del Programma Erasmus + e/o a partenariati e scambi organizzati dagli enti territoriali e/o associazioni operanti in ambito internazionale. Il personale e gli alunni potranno, in base a specifici progetti, partecipare ad attività di apprendimenti/insegnamento/formazione. Durante il corrente a.s. è attivo uno scambio virtuale con il collège francese "Les Allobroges" de La Roche sur Foron. Inoltre, a partire dall'a.s. 2023-2024 è stata istituita la Commissione Erasmus e Intercultura, che si occupa dell'organizzazione di progetti multilinguistici, interculturali e sta lavorando per ottenere l'accreditamento Erasmus dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



I progetti afferenti all'AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA porteranno gli alunni a - Potenziare le abilità logico-matematiche e scientifico tecnologiche, il pensiero deduttivo e lo spirito critico; - potenziare abilità di problem solving; - promuovere il pensiero divergente; - imparare gli elementi di base che guidano la gestione del territorio e delle sue risorse; - imparare a migliorare il proprio stile di vita. I progetti afferenti all'AREA LINGUISTICA porteranno gli alunni a - esprimersi e ad interagire sia nella lingua conosciuta che in quella straniera; - comunicare in modo sempre più efficace e consapevole sia nella lingua madre che in quelle straniere; - consolidare le conoscenze della lingua italiana e riflettere sulle sue strutture linguistiche e sul loro diverso utilizzo; - conoscere modelli linguistici e canali espressivi diversi; - sviluppare una maggior consapevolezza della cultura d'origine, attraverso il confronto con culture straniere. Nell'ambito dell'AREA ARTISTICO - MUSICALE - SPORTIVA, gli obiettivi saranno quelli di - migliorare la comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale, artistica e corporea; - favorire il benessere individuale e collettivo attraverso la pratica di attività musicali, artistiche e motorio sportive; - maturare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti visive e le attività sportive. I progetti afferenti all'AREA SOCIALE E CIVICA si intrecceranno con i loro obiettivi ai precedenti, al fine di - potenziare l'autoconsapevolezza emotiva; - sviluppare comportamenti consapevoli di convivenza civile, di rispetto e valorizzazione delle diversità; - sviluppare il senso civico, inteso come rispetto dell'altro e dell'ambiente; - sviluppare la consapevolezza di quanto risulti importante adottare una comunicazione corretta e adeguata ai destinatari cui ci si rivolge e ai canali comunicativi utilizzati; - sviluppare la cittadinanza attiva. - sviluppare una visione dell'Istituto Comprensivo come di un continuum, all'interno del quale il passaggio da un ordine all'altro di scuola venga vissuto dagli alunni il più serenamente possibile; - aiutare ogni singolo alunno a conoscere le proprie attitudini, per progettare e pianificare il proprio percorso di formazione e istruzione; - favorire lo sviluppo dello spirito critico attraverso la valutazione di rischi e opportunità, potenziare la capacità decisionale, la flessibilità, la progettazione e la pianificazione, guidare nella scelta tra opzioni diverse; - saper risolvere i problemi che si incontrano nel proprio percorso di crescita e proporre soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

S.T.E.M.

LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni

- impareranno a seminare, trapiantare, coltivare e curare prodotti agricoli;
- impareranno alcune tecniche di coltivazione tradizionale, rifletteranno sulla possibilità di autoprodurre ortaggi anche in spazi limitati;
- conosceranno vari tipi di agricoltura sostenibile, ne riconosceranno l'importanza e l'impatto ambientale.

Per la scuola secondaria di I grado il laboratorio si svolge in orario pomeridiano il secondo quadrimestre, linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per la scuola primaria il laboratorio si svolge in orario curricolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto di "orto a scuola" gli studenti impareranno a seminare, trapiantare, coltivare e curare prodotti; attraverso un percorso guidato impareranno alcune tecniche di coltivazione tradizionale, rifletteranno sulla possibilità di autoprodurre ortaggi anche in spazi limitati e comprenderanno il valore di una produzione sostenibile, biologica e a km zero.

Si avvieranno anche attività laboratoriali finalizzate alla scoperta di tecniche di coltivazione innovative, sfruttando l'installazione di acquaponica realizzata nel cortile della Scuola Secondaria di Bresseo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PEDIBUS



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni

- creeranno nuovi legami anche con studenti di classi diverse dalla propria;
- svilupperanno uno stile di vita meno sedentario;
- inizieranno ad assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Il progetto è organizzato dall'amministrazione comunale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni raggiungeranno il plesso di appartenenza a piedi, con la collaborazione dei genitori e dell'Amministrazione Comunale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale personale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un profilo digitale per ogni studente

Tutti gli alunni, così come tutti i docenti, sono dotati di profilo digitale protetto in materia di sicurezza dei dati personali. Ciò permette di intraprendere una didattica digitale integrata (che avviene attraverso classi virtuali create da ciascun docente) non solo a distanza, ma anche in presenza, arricchendo la didattica tradizionale con metodologie didattiche innovative.

Un profilo digitale per ogni docente

Ciascun docente è dotato di un profilo digitale d'Istituto, che gli permette di comunicare con alunni e genitori e di collaborare *online* con i colleghi in modo rapido e simultaneo.

Titolo attività: Accesso alla rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la collaborazione con l'ente comunale e grazie al PON "Reti locali cablate e wireless" di cui è risultato destinatario l'Istituto, si stanno intraprendendo riprogettazioni strutturali per migliorare il segnale in tutti i plessi.

Titolo attività: Argo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' garantito il registro elettronico in tutte le classi del nostro Istituto (fatto salvo la scuola dell'infanzia), nell'ottica di un rapporto trasparente, immediato e continuo tra scuola e famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: G-SUITE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato predisposto un ambiente digitale unico, differenziato per classi e discipline, a cui ciascun alunno può accedere.

Titolo attività: Coding e il pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Verrà effettuato un progetto di istituto che comprende tutti gli ordini dell'Istituto Comprensivo (dall'infanzia alla secondaria), con oggetto il *coding* e il pensiero computazionale.

Titolo attività: LE STEM SONO FEMMINILI DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si introducono nel curriculum di tecnologia attività dedicate sia al *coding* che alla robotica.

E' attivo il progetto *Girls code it better*, finalizzato all'apprendimento, da parte delle ragazze delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), con l'obiettivo, a lungo termine, di ridurre il divario di genere, ancora presente nell'accesso ad alcune professioni in ambito tecnologico-ingegneristico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale si integra nel ruolo di innovazione previsto dal PNRR (art.1, c. 512, Legge 178 30/12/2020) e provvederà al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale finalizzata alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica così come da azione 2.1 'Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico' (missione 4-Componente 1- del PNRR).

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' presente un progetto d'Istituto riguardante le competenze digitali, che prevede un corso di formazione rivolto a tutti i docenti sulla D.D.I. e sulle metodologie didattiche innovative. Ogni docente può lavorare in un ambiente *cloud* condiviso, che stimola lo scambio di buone pratiche e all'interno del quale si depositeranno attività e U.D.A. da condividere.

Titolo attività: FORMAZIONE PER LA
DIDATTICA APPLICATA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione d'Istituto sulle tecnologie digitali utilizzate nell'ambito della didattica applicata, anche con valenza



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disciplinare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO - PDIC86800X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al curriculum di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA IC TEOLO.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione P.T.O.F.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEOLO "T. LIVIO" - PDMM868011

Criteria di valutazione comuni

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteria di valutazione del comportamento

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TEOLO-DON BOSCO - PDEE868012

TEOLO-DE AMICIS LOC. TRAMONTE - PDEE868023

TEOLO PRIMARIA LOC. TREPONTI - PDEE868034

VILLA DEL BOSCO LOC. S. BIAGIO - PDEE868045

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Si ricorda inoltre che la Scuola Primaria, in seguito alla soppressione dei voti numerici, si è dotata di un documento di riferimento, contenente i giudizi descrittivi relativi alla valutazione periodica e finale, consultabile al seguente link: GIUDIZI DESCRITTIVI PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1z6QUy_Sl5v4ZjyHd-CvrfkxqqtYn1WKF/view?usp=drive_link

Il numero minimo di verifiche utili ai fini della valutazione oggettiva per la Scuola Primaria, così come deliberato dal Collegio dei Docenti, è invece consultabile al link VERIFICHE PRIMARIA

https://drive.google.com/file/d/1djHrAYL6QUVOcsojsKk3FqxqBBahEyd1Y/view?usp=drive_link



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteria di valutazione del comportamento

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al sito dell'Istituto, sezione "P.T.O.F."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.C. di Teolo, oltre a rispondere al proprio mandato istituzionale che consiste nell'istruire, educare e formare i propri discenti, ambisce a rendere operativo quanto affermato da Don Lorenzo Milani: *"una classe (o una scuola) è una unità fatta di differenze, dove Marco non è la ventesima parte di una classe di venti alunni (non può essere omologabile), ma Marco con la sua storia, la sua unicità, la sua famiglia, i suoi problemi, i suoi sa fare, che sono suoi e inconfondibili"*.

Nell'argomentare il suo pensiero, potremmo affermare che il concetto di giustizia, a scuola come nella vita sociale, non consiste nel dare a tutti le stesse cose, ma nel dare ad ognuno ciò di cui ha effettivamente bisogno.

Il pensiero condiviso del nostro Istituto è che la presenza di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) nelle classe rappresenti una ricchezza formativa e relazionale per tutti gli alunni; l'Istituto ha quindi elaborato, nel corso degli anni, diversi documenti con i quali sostenere il lavoro dei docenti in questo senso.

La didattica inclusiva si basa sull'apprendimento cooperativo metacognitivo ed è caratterizzata da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti. Al centro del cambiamento sta l'insegnante: solo attraverso la nostra modificazione culturale ci è possibile costruire un ambiente inclusivo di qualità.

Almeno cinque sono gli obiettivi che l'I.C. persegue per un ulteriore passo verso l'integrazione:

1. l'alunno con disabilità deve rimanere in classe il maggior tempo possibile, impegnato in compiti simili a quelli proposti alla classe e in linea con il suo livello di sviluppo prossimo;
- 2.



l'alunno con disabilità deve essere coinvolto e motivato a partecipare il più possibile alle attività svolte dai suoi compagni di classe; 3.l'alunno con disabilità deve il più possibile essere posto nelle stesse condizioni formative degli altri studenti;

4.i migliori insegnanti di sostegno per l'alunno con disabilità sono i suoi compagni;

5.gli spazi di un'aula inclusiva devono essere adatti alla patologia e ai bisogni educativi speciali degli alunni che la abitano e, quindi, essa deve essere personalizzata anche negli arredi.

Nel'anno scolastico 2024/2025 è stato approvato dal Collegio docenti l'accordo quadro con il Comitato Italiano Paralimpico, che permette alla scuola di istituzionalizzare eventi di incontro tra gli alunni e gli atleti paralimpici, esempi di inclusione e determinazione sportiva.

Sono altresì intrapresi altri interventi di persone con disabilità, esempi di esperienze di vita di grande valore che trasmettono agli alunni l'importanza della comunità accogliente.

Si rinvia alla sezione del sito della scuola dedicata all'inclusione e al benessere:

<https://www.icteolo.edu.it/inclusione-e-benessere/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante dell'Ente locale (Comune)



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) rappresenta un elemento centrale nell'offerta formativa inclusiva della scuola. Il PEI è un documento progettuale che definisce gli interventi educativi, didattici e di sostegno per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992. La sua elaborazione coinvolge un team multidisciplinare composto da docenti, famiglie, terapisti dell'ASL o Enti privati accreditati e figure di supporto, in un'ottica di corresponsabilità e partecipazione attiva. Il percorso si articola in diverse fasi: Raccolta di informazioni iniziali: analisi della documentazione clinica e pedagogica, osservazioni preliminari e confronto con la famiglia. Progettazione condivisa: definizione degli obiettivi educativi, delle strategie didattiche personalizzate e dei criteri di verifica, con attenzione ai bisogni specifici dell'alunno e al contesto di apprendimento. Approvazione e monitoraggio: il PEI viene formalizzato e sottoposto al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che ne verifica periodicamente l'attuazione e ne aggiorna i contenuti in base ai progressi dell'alunno. L'obiettivo del PEI è promuovere l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dello studente, garantendo un percorso educativo equo e accessibile, in linea con i principi della didattica inclusiva e con le indicazioni ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) richiede la partecipazione di diversi soggetti che, in un'ottica di corresponsabilità e collaborazione, contribuiscono alla costruzione di un percorso educativo personalizzato e inclusivo per gli studenti con disabilità. I principali attori coinvolti sono: - Docenti del Consiglio di Classe/Team Docenti: progettano e attuano interventi didattici e strategie inclusive, contribuendo con osservazioni e proposte mirate. -Insegnanti di Sostegno: coordinano la redazione del PEI, collaborano con i colleghi e supportano l'inclusione in aula, garantendo un adattamento efficace degli strumenti e dei metodi di insegnamento. -Famiglia: partecipa attivamente al processo decisionale, condividendo informazioni e collaborando alla definizione degli obiettivi educativi. -ASL o Enti privati accreditati, Neuropsichiatri, Terapisti e specialisti: forniscono supporto



specialistico, indicazioni mediche, psico-pedagogiche e suggerimenti terapeutici specialistici in base alle necessità dell'alunno. -Educatori e Assistenti alla Comunicazione (dove previsti): contribuiscono al benessere e alla partecipazione attiva dello studente nelle attività scolastiche. -Gruppo di Lavoro Operativo (GLO): organismo istituzionale che coordina e approva il PEI, valutandone la coerenza e l'efficacia in relazione ai bisogni specifici. Questa rete di collaborazioni garantisce un approccio multidisciplinare, essenziale per valorizzare le potenzialità dell'alunno e promuovere un percorso educativo equo e personalizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nel processo di definizione e attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nella promozione dell'inclusione scolastica. La partecipazione attiva dei genitori o dei tutori è fondamentale per garantire un intervento educativo condiviso, efficace e rispondente ai bisogni specifici dello studente. Le modalità di coinvolgimento della famiglia includono: -Collaborazione nella stesura del PEI: i genitori condividono informazioni sullo sviluppo, le necessità e le potenzialità del figlio, partecipando al confronto con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). -Partecipazione alle riunioni del GLO: la famiglia contribuisce alla valutazione degli interventi e all'aggiornamento del PEI, offrendo un punto di vista essenziale sulla qualità del percorso scolastico e inclusivo. -Dialogo continuo con la scuola: tramite incontri periodici, colloqui con i docenti e i referenti inclusione, la famiglia è costantemente informata sui progressi dello studente e sulle strategie adottate. -Supporto nella realizzazione degli obiettivi educativi: i genitori collaborano a casa per rafforzare le competenze sviluppate a scuola, in un'ottica di continuità educativa. -Partecipazione a iniziative scolastiche: la famiglia è coinvolta in attività, progetti e momenti di sensibilizzazione sull'inclusione, promuovendo una cultura accogliente e rispettosa delle diversità. Questo approccio integrato e partecipativo favorisce la costruzione di una rete di supporto che valorizza le potenzialità dello studente, garantendo un percorso educativo inclusivo, personalizzato e orientato al successo formativo e al benessere globale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Mediazione alla comunicazione per disabilità sensoriale

Operatori socio-sanitari ed educatori Assistenza sanitaria di base agli alunni con disabilità



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Centri Territoriali di Supporto (CTS)
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'orientamento in uscita dalla Sc. sec.I grado è curato con attenzione al fine di indirizzare gli alunni al percorso ritenuto più idoneo al proprio progetto di vita. Si rimanda alla sezione Orientamento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella scuola si privilegia, lì dove possibile, una didattica di tipo laboratoriale, volta a rendere gli alunni più consapevoli delle proprie inclinazioni e potenzialità, nell'ottica di una scelta più matura e pertinente del percorso scolastico successivo.

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituto promuove una serie di progetti mirati a garantire l'inclusione scolastica e il benessere globale degli studenti, con particolare attenzione alle specifiche necessità educative e personali di ciascun alunno. Queste iniziative si fondano su un approccio integrato che valorizza la diversità come risorsa e mira a creare un ambiente scolastico accogliente, sicuro e stimolante.

Tra le principali azioni intraprese:

- Percorsi personalizzati di apprendimento: progettati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA o disabilità, attraverso l'adozione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- Laboratori di inclusione e socializzazione: attività interdisciplinari e creative volte a favorire la cooperazione e il senso di appartenenza al gruppo classe.
- Progetti di educazione emotiva e gestione dei conflitti: programmi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle competenze relazionali per prevenire episodi di bullismo e promuovere il rispetto reciproco.
- Attività di supporto psicologico e consulenza: servizi di ascolto per studenti, famiglie e personale scolastico, offerti attraverso collaborazioni con psicologi e altri esperti del settore.
- Promozione del benessere fisico e mentale: interventi dedicati all'educazione alla salute, alla sostenibilità ambientale e alla prevenzione delle dipendenze.



Questi progetti si integrano con le finalità educative dell'Istituto, sostenendo il diritto di tutti gli alunni a una formazione di qualità, equa e inclusiva, in linea con i principi della Costituzione italiana e delle normative europee in materia di istruzione.



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA I.C. TEOLO "FRANCESCA LAZZARINI"

Dirigente e collaboratori

- Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Rita Tundo
- Primo Collaboratore del Dirigente : Prof.ssa Vera Barbieri
- Secondo Collaboratore del Dirigente e Referente per la Scuola Primaria: Ins. Arianna Veronese

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Dr.ssa Rosina Canella- pdic86800x@istruzione.it

Per l'organizzazione aggiornata si rimanda alla pagina del sito:

<https://www.icteolo.edu.it/organizzazione-2/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE INFANZIA (0-6)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete (RETE INFANZIA DI PADOVA) intende realizzare una collaborazione tra Scuole dell'Infanzia, finalizzato a:

1. Creare progettualità condivise.
2. Favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei diversi istituti Comprensivi della provincia di Padova
3. Superare l'attuale frammentazione di offerte formative, di prassi educative, di visioni pedagogiche.
4. Rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa e produrre miglioramenti, nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione, della continuità e dell'accoglienza, così come indicato nei documenti ministeriali (RAV Infanzia, Linee Pedagogiche ZeroSei, Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018).



Denominazione della rete: **RETE ATTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PADOVA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Tirocini formativi per Scienze della Formazione Primaria; progetti di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente accogliente

Approfondimento:

L'Istituto scolastico accoglie i tirocinanti di Scienze della Formazione primaria e dei TFA.

Partecipa con i propri alunni a ricerche del Dipartimento di psicologia dell'età evolutiva dell'Università di Padova.

Denominazione della rete: **AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete supporta le scuole per la formazione del personale concordato in base a specifiche esigenze anche di tipo normativo.

Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Teach For Italy](#)



Denominazione della rete: **COLLABORAZIONI CON LE RISORSE DEL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Approfondimento:

La scuola organizza progetti ed attività in orario scolastico ed extrascolastico, dei quali gli alunni possono fruire gratuitamente, grazie alla collaborazione con :

- Associazioni Alpini.
- Comune (doposcuola, sportello psicologico per alunni e famiglie, ...).
- Enti educativi del territorio in base a specifiche convenzioni.



Denominazione della rete: **SCUOLA FUTURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **PROGETTO DIGITAL**



HIGHLIGHTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto mira ad adottare e sperimentare il curriculum digitale proposto e pubblicato da IPRASE Trento, aderente al framework DigiComp. Il curriculum copre la fascia della scuola dell'obbligo (6-16 anni).

Denominazione della rete: SCUOLE DEL TERRITORIO EUGANEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo " Scuole del territorio Euganeo " si prefigge di valorizzare l'appartenenza al contesto territoriale di straordinario pregio ambientale tutelato dalla L.R. 38/1989 , al fine di innestare nell'offerta formativa degli Istituti aderenti , con diverse peculiarità , le tematiche emergenti dall'ambito geografico dei 15 Comuni del " Parco Regionale dei Colli Euganei " .

La Rete di scopo " Scuole del territorio Euganeo " interagisce con i soggetti Istituzionali afferenti al territorio (Ente Parco Regionale , Regione del Veneto , Comuni , GAL Patavino , UAT PD , USR VE) al fine di partecipare e / o promuovere iniziative riconoscibili nelle aree di interesse tematico per ampliare l'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche aderenti .

La Rete aderisce ai progetti proposti da Enti Pubblici o da soggetti privati che , nell'ambito della valorizzazione del territorio Euganeo , prevedano la partecipazione di alunne , alunni , studentesse e studenti per accrescere gli apprendimenti e consolidare gli obiettivi formativi nelle aree di interesse tematico individuate dalla singola Istituzione Scolastica in base alle specifiche caratteristiche .

La Rete aderisce ai progetti di mobilità proposti dagli Enti o da soggetti privati per favorire l'interscambio culturale tra contesti ambientali simili nel territorio nazionale e / o estero .

La Rete sostiene la candidatura del Parco Regionale dei Colli Euganei per il riconoscimento UNESCO MAB Biosphere .

La Rete promuove e sostiene ogni iniziativa utile alla diffusione di buone pratiche educative tra gli



Istituti aderenti ed eventi che coinvolgano , in forma aggregata , le alunne , gli alunni , le studentesse e gli studenti di più Istituti aderenti .

La rete di scopo organizza attività di formazione per il personale Docente sulle aree di interesse tematico.

Denominazione della rete: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Partecipazione ad eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La scuola collabora con l'Amministrazione Comunale nella realizzazione di eventi, progetti (quali ad esempio il C.C.R., o i progetti in collaborazione con la biblioteca), concorsi diretti alle scuole e alla comunità locale.



Denominazione della rete: C.T.I. - Centro Territoriale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce a Centro per l'Inclusione, rete territoriale che permette la diffusione delle buone pratiche e la condivisione di risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni.

Denominazione della rete: OFFICINA FUTURA - PROGETTO G.C.I.B.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: PER NON PERDERE LA STRADA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

□ Istituto di Istruzione Superiore " Atestino " di Este ;



- Istituto Comprensivo " Francesca Lazzarini " di Teolo ;
- Istituto Comprensivo di Montegrotto Terme ;
- Istituto Comprensivo di Este .

Denominazione della rete: **COMITATO ITALIANO PARALIMPICO CIP**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Statale "Francesca Lazzarini" ed il CIP, nel quadro delle rispettive competenze e finalità istituzionali e nel rispetto delle linee guida e delle iniziative definite in accordo CIP - MIM, con il presente accordo quadro intendono avviare una collaborazione per lo sviluppo di progetti che contribuiscano a diffondere la conoscenza dello sport paralimpico e/o l'avvicinamento degli studenti con disabilità all'attività sportiva attraverso un approccio multidisciplinare ed inclusivo, senza alcun onere economico a carico di alunni, studenti e loro famiglie. Il presente Accordo Quadro non



comporta oneri economici a carico delle parti.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adozione progetti innovativi.

Approfondimento:

« Avanguardie educative » è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

L'istituzione scolastica adotta le ricerche e innovazioni di altre scuole e invia i progetti di rilevanza all'Indire.

Denominazione della rete: RISERVA BIOSFERA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il territorio dei Colli Euganei ha scelto di intraprendere la strada verso la sostenibilità anche attraverso la candidatura dell'area a Riserva della Biosfera secondo il programma "Man and the Biosphere" (MAB) UNESCO, con il coordinamento del Parco Regionale dei Colli Euganei.

Il processo di candidatura del territorio e delle comunità ecologicamente e culturalmente connesse ai Colli Euganei rappresenta una ulteriore spinta verso la concretizzazione di un progetto di sviluppo territoriale sostenibile. Il riconoscimento UNESCO ora ottenuto è uno strumento attraverso cui cogliere nuove opportunità, che contribuiscono a rendere i Colli Euganei sempre più incisivi nella realizzazione di soluzioni innovative di resilienza alle sfide ambientali, sociali ed economiche dei nostri tempi.

L'Istituto scolastico ha sostenuto la candidatura dei Colli Euganei come riconoscimento di patrimonio UNESCO, diventando partner territoriale delle attività culturali organizzate.

Denominazione della rete: RETE SCUOLA SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'a.s. 2024/25 l'Istituto ha approvato l'adesione alla rete Sicurezza dell'Istituto Calvi di Padova.

L'Accordo di Rete stabilisce che la "Rete" ha lo scopo di promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole e di organizzare la formazione e l'aggiornamento in tema di sicurezza dei lavoratori, e delle figure del Sistema di Prevenzione e Protezione delle scuole aderenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008 s.m.i. 12 ore di formazione e successive 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni secondo l'accordo Stato-Regioni. 12 ore di formazione per gli addetti al primo soccorso. 6 ore di aggiornamento ogni tre anni per gli addetti al primo soccorso. 8 ore di formazione per gli addetti alla prevenzione incendi. 5 ore di aggiornamento ogni 5 anni per gli addetti della prevenzione incendi. 32 ore formazione R.L.S. 6 ore aggiornamento ogni 5 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Attività di formazione svolta dal G.P.D.R. e rivolta a tutto il personale per chiarire alcuni aspetti fondamentali della normativa nel suo intreccio con altri aspetti della vita nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DELLA MALATTIA A SCUOLA

La scuola propone diversi corsi relativi alla somministrazione di farmaci e alla gestione di particolari patologie (diabete, epilessia, allergie...) durante l'orario scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale coinvolto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla rete di ambito o svolte dall'RSPP d'Istituto e/o da esperti esterni

Titolo attività di formazione: NEUROSCIENZE - DIGITALE E PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Sapere come funziona l'individuo in momenti diversi del suo sviluppo e sapere come funzionano le tecnologie di cui disponiamo. Formazione per docenti sulle competenze di intelligenza emotiva per migliorare la didattica nell'ottica del successo formativo per ogni singolo alunno. Formazione per docenti sulle Tecniche per la motivazione degli studenti. - Moduli Cooperazione e attività di coaching attraverso il digitale livello 1 e 2 (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo 'L'Intelligenza Artificiale/neuroscienze e ripercussioni etiche e sociali' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E
--	--



INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

- MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.
- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: NEUROSCIENZE - DENTRO LA MENTE CREATIVA

Conoscere l'importanza della creatività, come si sviluppa e l'utilità degli strumenti digitali nello stimolare la mente creativa. - Modulo laboratorio sul campo 'Percorsi musicali in digitale livello base' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo laboratorio sul campo 'Percorsi musicali in digitale livello avanzato' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE - I.C.T. - SCUOLA FUTURA - S.T.E.M.

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale A.T.A., D.S.G.A., D.S.), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, S.T.E.M. e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal P.N.R.R.: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Oltre a tale formazione proseguiranno le attività collegate all'uso delle G-Suite e applicazioni web per la didattica, del registro elettronico di nuova adozione (Spaggiari) e delle digital-board e al potenziamento delle competenze digitali dei docenti, in riferimento al Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2), elaborato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione europea. La formazione relativa alle discipline S.T.E.M. (nota 4588 del 24 ottobre 2023, rif. linee guida emanate ai sensi dell'art.1, c. 552 della L.197/22) prevede moduli di approfondimento relativi a: □ metodologie specifiche ed efficaci per il primo ciclo di istruzione; □ valutazione delle competenze S.T.E.M.; □ orientamento e discipline S.T.E.M.; □ metodologie per ridurre il divario di genere; □ S.T.E.M. e inclusione; □ metodologie innovative nell'insegnamento della matematica; □ coding, pensiero computazionale e problem solving. - Modulo 'STEM scienze: nuove frontiere' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo 'Pensiero computazionale e STEM' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo 'Google workspace for education come strumento di potenziamento sia nella didattica che nelle attività organizzative professionali' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo laboratorio sul campo 'Coding e circuiti con microbit e arduino' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025) - Modulo laboratorio sul campo 'Progettazione e attività con lego Spike' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/2025)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)



- MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.
- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA E BENESSERE A SCUOLA

Moduli formativi relativi a - B.E.S., D.S.A., D.A. e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità ; - bullismo e cyberbullismo; - gestione classi difficili (Comunicazione Non Violenta); - Educazione Civica. - Modulo 'Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica' (PNRR, DM 66, a.s. 2024/25).

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.
- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla singola scuola e dalle reti cui essa afferisce.

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE

La scuola promuove la formazione continua dei docenti attraverso percorsi mirati sull'innovazione didattica, con l'obiettivo di rendere l'insegnamento più efficace, inclusivo e in linea con le esigenze della società contemporanea. Questi percorsi si concentrano sull'aggiornamento delle metodologie, sull'uso delle tecnologie digitali e sulla creazione di ambienti di apprendimento dinamici, collaborativi e stimolanti. Obiettivi principali -Favorire l'adozione di metodologie didattiche innovative per migliorare la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento degli studenti. -Integrare le tecnologie digitali nei processi educativi per rendere l'apprendimento più interattivo e personalizzato. -Promuovere la didattica inclusiva, valorizzando le diversità e rispondendo ai bisogni educativi speciali. -Sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, come il problem-solving, la creatività, il pensiero critico e il lavoro in team. Problem Based Learning, Peer to peer, Debate, Inquiry, Learning by doing, Gamification sono solo alcune delle metodologie innovative oggetto di formazione e di applicazione nell'Istituto.alcune delle

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)
 - MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.
- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Formazione proposta dalla scuola e dagli enti riconosciuti dal MIM

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE E CLIL

La formazione dedicata ai docenti di lingua inglese e CLIL ha l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche e metodologiche, favorendo un approccio didattico innovativo e inclusivo. Le attività formative si articolano in percorsi specifici, volti a potenziare l'efficacia dell'insegnamento della lingua inglese e l'integrazione di contenuti disciplinari in lingua straniera (metodologia CLIL), in linea con le direttive europee e nazionali per l'apprendimento delle lingue. Obiettivi principali -Migliorare le competenze linguistiche dei docenti, raggiungendo livelli avanzati di padronanza (B2, C1, o superiori secondo il QCER). -Promuovere l'acquisizione di strategie didattiche innovative per l'insegnamento della lingua inglese. -Potenziare le competenze specifiche per la progettazione e l'implementazione di lezioni CLIL, con un focus sull'interdisciplinarietà e sull'uso di risorse digitali. -Sviluppare strumenti per una valutazione efficace e formativa, sia delle competenze linguistiche sia dei contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera. - Corso di annuale finalizzato alla certificazione lingua inglese C1 (PNRR, DM 65, linea B, a.s. 2024/2025) - Corso metodologia CLIL (PNRR, DM 65, linea B, a.s. 2024/2025)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)
- Competenze chiave europee
 - MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

UTILIZZO NUOVI SOFTWARE GESTIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola